

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)
FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADR
IGIENE E SICUREZZA

Studio AM. & CO. Srl
Via dell'Elettricità n. 3/d
30175 Marghera (VE)
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420
e-mail: info@studioamco.it
pec: studioamcosrl@pec.it

**RICHIESTA DI RINNOVO CON MODIFICA SOSTANZIALE
DELL'AUTORIZZAZIONE
N. 19257/08 DEL 19.03.2008 E SSMMII**

IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

**STUDIO PRELIMINARE DI IMPATTO
AMBIENTALE**

COMMITTENTE:

COSMO AMBIENTE Srl

Codice Fiscale e Partita IVA 026063402772

Sede legale e sede impianto

Via Feltrin n. 125
30033 Noale (VE)
Telefono: 041 5828735 Fax: 041 5800471
pec: COSMOAMBIENTE@LEGALMAIL.IT

Coordinatore Tecnico

Dott. David Massaro

Redattore

Dott. David Massaro
Ing. Elisa Peggato

Responsabile Servizio

Dott. David Massaro

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

INDICE

1.0	PREMESSA	4
2.0	SEZIONE I - Caratteristiche del Progetto.....	7
2.1	PREMESSA	7
2.2	CONSUMI.....	7
2.3	CUMULABILITÀ CON ALTRI PROGETTI ESISTENTI E/O APPROVATI.....	9
2.4	UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI	11
2.5	PRODUZIONE DI RIFIUTI	12
2.6	INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI	13
2.6.1	<u>Impatto sulla matrice atmosfera</u>	13
2.6.2	<u>Impatto sull'ambiente idrico</u>	15
2.6.3	<u>Impatto sul suolo e sottosuolo</u>	17
2.6.4	<u>Impatto sull'ecosistema</u>	18
2.6.5	Impatto sulla salute pubblica.....	19
2.6.6	Impatto acustico.....	20
2.7	RISCHI	23
3.0	SEZIONE II - LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	25
3.1	PREMESSA	25
3.2	UTILIZZAZIONE ATTUALE DEL TERRITORIO E RICCHEZZA DELLE RISORSE NATURALI DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO – VIABILITA'.....	25
3.3	CAPACITÀ DI CARICO DELL'AMBIENTE NATURALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A ZONE CLASSIFICATE COME PROTETTE	29
3.4	COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE.....	31
3.4.1	P.T.R.C. – PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO.....	32
3.4.2	P.T.R.C. – PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI	44
3.4.3	P.T.A. – PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE	50
3.4.3	P.R.T.R.A. – PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA.....	60

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 2 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

3.4.4 - LEGGE REGIONALE VENETO N. 3/2000	62
3.5 COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE	62
3.5.1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.....	63
3.6 COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE.....	63
4.0 SEZIONE III - CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE	65
4.1 PREMESSA	65
4.2 PORTATA DELL'IMPATTO, EFFETTI TRANSFRONTALIERI E PROBABILITÀ DELL'IMPATTO	65

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

1.0 PREMESSA

Il presente documento è da riferire alla richiesta di rinnovo con modifica sostanziale del Decreto di autorizzazione n. 19257/08 del 19.03.2008 e ssmmii, che la ditta COSMO AMBIENTE Srl presenta alla Città Metropolitana di Venezia relativamente all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato al civico n. 125 di via Feltrin a Noale (VE).

Rispetto alla situazione attualmente autorizzata, congiuntamente all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, la ditta COSMO AMBIENTE Srl richiede alla Città Metropolitana di Venezia le seguenti modifiche:

- a) Inserimento dell'attività di recupero R3 "Riciclo/Recupero di sostanza organica" (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006) relativamente ai rifiuti a matrice legno vergine, identificati dai seguenti codici CER 030101, 030105, 170201, 200201, 200138 e 200303. Il materiale che cessa la qualifica di rifiuto ottenuto sarà inviato esclusivamente ad impianti di biomassa per recupero energetico;
- b) Revisione del lay-out funzionale dell'impianto;
- c) Eliminazione della prescrizione relativa alla "provenienza" dei rifiuti, così come imposta dall'art. 4) del Decreto provinciale di autorizzazione prot. n. 19257/08 del 19.03.2008;
- d) Mantenendo invariata la quantità complessiva annua di rifiuti in ingresso all'impianto e quella trattabile già autorizzate, eliminazione delle quantità massime trattabili di rifiuti suddivise per tipologie di attività di recupero di cui all'Allegato 1 su-Allegato 1 al D.M. 05.02.1998;
- e) Aggiornamento delle attività di recupero rifiuti al D.Lgs n. 205/2010, con l'indicazione della causale R12, consistente nelle operazioni di accorpamento, selezione, cernita e riduzione volumetrica;

Rimangono invece invariati i seguenti elementi:

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- 1) Struttura edilizia dell'impianto, comprese anche la cinta perimetrale e la rete di captazione e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento;
- 2) Tipologie e codici CER dei rifiuti conferibili all'impianto;
- 3) Quantitativi massimi stoccabili e conferibili di rifiuti;
- 4) Macchinari utilizzati per le fasi di movimentazione dei rifiuti.

In relazione al fatto che nello stato attualmente autorizzato la potenzialità dell'attività di recupero rifiuti identificata dalla causale R5 (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006) è superiore alle 10 ton/giorno, considerato che la modifica proposta consiste nell'inserimento dell'attività di recupero del legno vergine (causale R3 – Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006), per effetto dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 13 della L.R. Veneto n. 4/2016, l'intervento rientra nell'iter di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di competenza della Città Metropolitana di Venezia. Al fine di rispettare i termini imposti dall'art. 2) del Decreto di autorizzazione n. 19257/08 del 19.03.2008 e del comma 12 dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 la ditta COSMO AMBIENTE Srl presenta congiuntamente alla Città Metropolitana di Venezia le seguenti istanze:

- a) Richiesta di rinnovo con modifica sostanziale (comma 12 art. 208 del D.Lgs n. 152/2006) del Decreto di autorizzazione n. 19257/08 del 19.03.2008 e ssmmii;
- b) Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (art. 19 del D.Lgs n. 152/2006).

Il presente documento costituisce lo "Studio preliminare di Impatto Ambientale" e contempla i contenuti richiesti dall'Allegato V alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e dall'art. 13 della L.R. Veneto n. 4/2016 essendo strutturato come segue:

1. **Sezione 1:** Caratteristiche del Progetto;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 5 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

2. **Sezione 2:** Localizzazione del Progetto;
3. **Sezione 3:** Caratteristiche dell'Impatto Potenziale;

Per quanto concerne invece la valutazione dell'Incidenza potenziale dell'intervento proposto nei confronti dei Siti della Rete Natura 2000, maggiormente prossimi allo stabilimento di via Feltrin, si rimanda al documento "Relazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale" allegata all'istanza.

I contenuti dello "Studio preliminare di Impatto Ambientale" richiesti dall'art. 13 della L.R. Veneto n. 4/2016 sono riportati al paragrafo 2.6.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

2.0 SEZIONE I - Caratteristiche del Progetto

2.1 PREMESSA

Il presente capitolo costituisce la “Sezione 1 – Caratteristiche del Progetto” dello Studio Preliminare Ambientale e viene articolato secondo quanto stabilito dall’Allegato V alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi, affrontando le seguenti argomentazioni:

- 1) Cumulabilità con altri progetti esistenti e/o approvati;
- 2) Utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;
- 3) Produzione di rifiuti;
- 4) Inquinamento e disturbi ambientali;
- 5) Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche;
- 6) Rischi per la salute umana;

Per quanto concerne invece la definizione degli aspetti inerenti “Ubicazione dell’impianto” e “Dimensioni e concezione dell’insieme del Progetto” si rimanda interamente ai contenuti della relazione tecnica di progetto definitivo e relativi elaborati cartografici.

In aggiunta, rispetto a quanto richiesto dalla norma, vengono considerati anche i Consumi indotti alla modifica proposta.

2.2 CONSUMI

Le fonti energetiche attualmente utilizzate per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti svolta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl presso lo stabilimento produttivo di Via Feltrin sono:

- Energia elettrica a servizio principalmente dei locali adibiti a uso spogliatoi, servizi igienici, uffici, cancello elettrico, illuminazione, attivazione delle pompe del sistema di nebulizzazione, del sistema antincendio e del sistema di trattamento delle acque meteoriche;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- Gasolio che alimenta i macchinari utilizzati per la movimentazione interna dei materiali e il trattamento dei rifiuti;
- Acqua a servizio del sistema di nebulizzazione, degli spogliatoi e dei servizi igienici;
- Metano a servizio degli uffici, spogliatoi e dei servizi igienici (riscaldamento ed acqua calda).

L'unica modifica proposta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl che possa influenzare il parametro consumi è riconducibile all'azionamento del macchinario utilizzato per il recupero R3 dei rifiuti a matrice legno. Tale macchinario è alimentato a gasolio, pertanto l'unico incremento dei consumi è riconducibile proprio a tale combustibile e si stima attorno a circa il 20%.

La tabella seguente raffronta i consumi dell'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente, nella situazione "Stato di Fatto" e in quella "Stato di Progetto":

PARAMETRO	STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO
Energia elettrica	10.000 kW/h	10.000 kW/h
Gasolio	50.000 l/anno	60.000 l/anno
Acqua	100 mc/anno	100 mc/anno
Metano	2300 mc/anno	2300 mc/anno

Tabella n. 1

Quale misura mitigativa dei consumi a maggior impatto ambientale, la ditta COSMO AMBIENTE Srl adotterà le seguenti procedure gestionali:

- Pianificare le fasi di gestione dei rifiuti, ottimizzando la logistica di trattamento degli stessi, in modo tale da dedicare , per quanto possibile, l'intera giornata al trattamento di una sola merceologia di materiale, attivando in questo modo solamente i macchinari strettamente necessari;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- I macchinari semoventi saranno accesi solamente durante la fase di utilizzo, evitando di mantenere accesi i motori durante i periodi di sosta;
- Pianificare la logistica di conferimento dei rifiuti in ingresso in modo tale da utilizzare i macchinari semoventi in modo ottimizzato;
- Accensione delle luci degli uffici solamente in caso di necessità, compatibilmente con l'illuminazione naturale;
- Ridurre al minimo la velocità di movimentazione dei mezzi semoventi;

I valori riportati attestano che i consumi previsti dalla modifica proposta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl sono comparabili con quelli di una piccola realtà produttiva.

2.3 CUMULABILITÀ CON ALTRI PROGETTI ESISTENTI E/O APPROVATI

L'impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE Srl si sviluppa all'interno di un'area che il Comune di Noale ha destinato ad attività produttive ed ha riconosciuto come "Urbanizzazione Consolidata", essendo l'impianto di recupero rifiuti e l'intero stabilimento già esistenti ed operanti da più di vent'anni.

L'impianto di recupero rifiuti si inserisce al margine Nord-Est di un contesto comunale di piccole-medie dimensioni posto al vertice tra le province di Padova, Venezia e Treviso, che confina:

- A Nord con il Comune di Trebaseghe (Provincia di Padova) e il Comune di Scorzè (Provincia di Venezia);
- A Sud con i comuni di Santa Maria di Sala e Salzano (Provincia di Venezia);
- a Ovest con il comune di Massanzago (Provincia di Padova);
- ad Est con il comune di Martellago (Provincia di Venezia);

L'immagine seguente evidenzia l'ubicazione del comune di Noale in relazione ai Comuni limitrofi, evidenziando la posizione dell'impianto in discussione.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

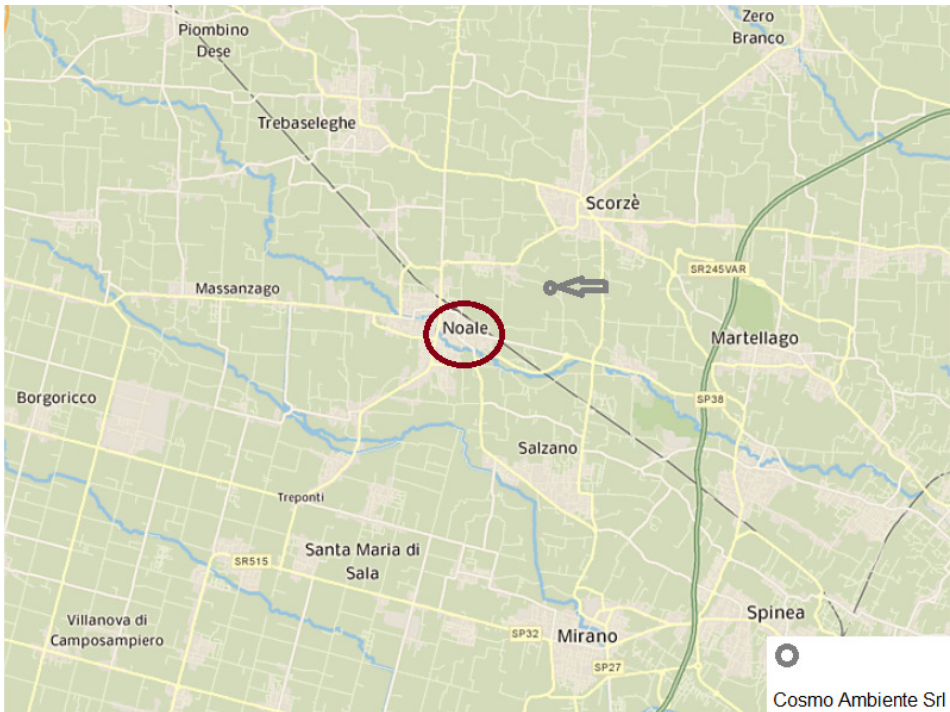


Figura 1 (estratta da tuttocitta.it)

Il territorio comunale di Noale ad oggi non è interessato da interventi di modifica del proprio tessuto urbano tali da incidere in modo significativo sulle strutture viarie principali o sulla conformazione dell'area produttiva in cui è insediato l'impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE Srl.

A seguito di ricerche eseguite dai tecnici estensori del presente documento è emerso che nel territorio ubicato nelle vicinanze dello stabilimento della ditta COSMO AMBIENTE Srl non sono previsti o approvati progetti che possano incidere ed avere effetto cumulativo con l'intervento proposto dalla ditta medesima, anche in relazione al fatto che la variante sostanziale richiesta non apporta alcuna modifica strutturale rispetto allo stato attualmente autorizzato.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 10 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

2.4 UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI

Come dimostra la figura n. 2 l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta COSMO AMBIENTE Srl è inserita all'interno di un contesto produttivo contornato da zone residenziali, appartenenti per lo più ai componenti della famiglia Cosmo, proprietaria della ditta proponente. Le aree che si sviluppano in direzione Nord, Ovest e Sud sono già quasi interamente edificate, mentre in direzione Est si sviluppano aree ad utilizzo agricolo.



Figura 2 (estratta da Google Earth)

A giudizio dei tecnici estensori del presente documento, l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta COSMO AMBIENTE Srl, sia nella situazione "Stato di fatto" che in quella "Stato di Progetto" non prevede l'utilizzo di risorse naturali in quanto:

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 11 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- a) l'impianto è già interamente edificato e nell'ipotesi di progetto non sono previsti interventi edilizi di rilievo o sviluppi dell'estensione dell'impianto medesimo che possano incidere sulle risorse naturali quali suolo e territorio;
- b) l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti richiede il solo impiego di macchinari a tecnologia standardizzata, azionati a gasolio;
- c) attualmente l'unica risorsa utilizzata durante l'esercizio dell'attività di recupero è l'acqua (prelevata dall'acquedotto), impiegata nel sistema di nebulizzazione in dotazione all'impianto, finalizzato a mitigare la formazione e diffusione delle polveri potenzialmente prodotte durante le fasi di movimentazione e trattamento dei rifiuti. L'utilizzo di tale risorsa è imprescindibile per la mitigazione della formazione e diffusione delle polveri;
- d) Nella situazione di Progetto è previsto il solo incremento di consumo di gasolio, riconducibile all'utilizzo del macchinario di triturazione del legno;

Maggiori approfondimenti per quanto concerne la biodiversità sono riportati al paragrafo 2.6 e della Valutazione delle incidenze nei confronti dei Siti della Rete Natura 2000.

2.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

L'intervento proposto è da riferire ad un'attività di recupero rifiuti non pericolosi, dunque finalizzata alla produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto utilizzando i rifiuti e gli scarti di lavorazione provenienti da altre attività economiche. Da questo punto di vista dunque l'intervento presenta aspetti ambientali positivi in quanto è indirizzato alla riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento, favorendone invece il recupero. Quanto detto dimostra inoltre che l'attività in esame si inserisce completamente all'interno degli obiettivi e dei principi generali del D.Lgs n. 152/2006 secondo i quali:

- a) Il recupero dei rifiuti è prioritario rispetto allo smaltimento;
- b) Il recupero di materia dai rifiuti è prioritario rispetto al recupero energetico.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Come tutte le attività di lavorazione e manipolazione di materiali (in questo caso rifiuti), anche l'attività proposta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl prevede la produzione di rifiuti, vale a dire materiali di scarto non conformi alle norme tecniche di settore delle materie prime secondarie prodotte, oppure rifiuti merceologicamente e fisicamente ottimizzati da avviare a successive operazioni di recupero presso impianti terzi.

2.6 INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI

Al fine di valutare in modo completo e soddisfacente il potenziale impatto sull'ambiente limitrofo indotto dalla modifica proposta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl, si ritiene necessario affrontare le seguenti tematiche:

2.6.1 Impatto sulla matrice atmosfera

La matrice atmosfera è l'unico fattore che, rispetto alla situazione stato di fatto, potrebbe essere interessata dalla modifica proposta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl in quanto l'attività di recupero R3 (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006) dei rifiuti a matrice legno prevede fasi di macinazione del rifiuto medesimo, con potenziale formazione di polveri in ambiente diffuso.

Come chiaramente riportato nella Relazione Tecnica di Progetto, le uniche emissioni prodotte dall'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta proponente sono di natura pulverulenta e caratterizzate da una emissione di tipo diffuso e non convogliata. Tali emissioni sono da ricondurre alle seguenti fasi:

- a) Carico e scarico dei rifiuti/materiali;
- b) Movimentazione interna dei rifiuti/materiali mediante l'ausilio di mezzi semoventi muniti di pala meccanica;
- c) Riduzione volumetrica e vagliatura dei rifiuti nelle fasi di trattamento;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 13 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

d) Azione eolica nei confronti dei cumuli di rifiuti in stoccaggio o del materiale che ha cessato la qualifica prodotto:

La modifica proposta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl in fase di rinnovo, prevede il recupero del legno mediante operazioni di selezione, cernita e riduzione volumetrica con mulino a lame a rotazione lenta, la cui potenziale produzione di emissioni diffuse è riconducibile alle voci di cui alle precedenti lettere c) e d). Pertanto nella situazione di progetto non si rinvengono nuove forme emissive rispetto alla situazione di fatto.

Le misure mitigative attualmente in dotazione all'impianto di recupero rifiuti di via Feltrin sono le seguenti:

- 1) Il macchinario di riduzione volumetrica utilizzato per il trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione è munito di un proprio sistema di nebulizzazione che, nella fase di uscita del materiale triturato, abbatte le polveri;
- 2) I cumuli di materiale non superano i 4 m di altezza, fatta eccezione per il legno che deve rispettare altezza di 1,3 m nelle aree da n. 14 a n. 16 e di 1,4 m nelle aree da 17 a 19 e da 30 a 33. I fronti dei cumuli di legno ad altezza di automezzo di trasporto pesante, devono essere bagnati per uno spessore non superiore a 30 cm, con un minimo di 5 cm;
- 3) A servizio dell'intero impianto di recupero rifiuti è presente un sistema di irrorazione dei cumuli di materiale;
- 4) L'intera superficie adibita a viabilità interna, deposito rifiuti, trattamento rifiuti e stoccaggio materiali che cessano la qualifica di rifiuti, è pavimentata in cls e sottoposta a spazzamento, in modo da garantire la non formazione di polveri durante le fasi di transito degli automezzi;
- 5) Perimetralmente l'impianto è confinato da un terrapieno di altezza pari a 4 m contornato da essenze arboree ad alto fusto sia verso l'esterno che verso l'interno;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 14 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Data l'impossibilità tecnica di convogliare le emissioni polverose, i tecnici estensori del presente documento ritengono che, sia nella situazione "Stato di Fatto" che in quella "Stato di Progetto", l'impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE Srl non incida negativamente sulla matrice atmosfera e che le misure mitigative attualmente in dotazione siano sufficienti e non necessitino di implementazione, anche in relazione al fatto che le aree funzionali dell'impianto mantengono la loro ubicazione all'interno dello stabilimento.

2.6.2 Impatto sull'ambiente idrico

L'attività di recupero rifiuti svolta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl, sia nella configurazione "Stato di Fatto" che in quella "Stato di Progetto", non richiede l'utilizzo di acque di processo (fatta eccezione per quella impiegata nella nebulizzazione) e altre sostanze chimiche di lavaggio finalizzate allo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti.

Le uniche potenziali fonti di inquinamento degli acquiferi superficiali sono dunque da riferire esclusivamente:

- a) alle acque meteoriche di dilavamento dei materiali (rifiuti e materiale che assume la qualifica di "end of waste") e dei macchinari stazionanti in area scoperta;
- b) al verificarsi e propagarsi di eventuali spanti accidentali di oli e carburanti provenienti dagli automezzi in ingresso/uscita all'impianto e dai macchinari utilizzati durante l'esercizio dell'attività di recupero;

L'intera superficie dell'impianto adibita a viabilità interna, stoccaggio materiali (rifiuti ed EoW, sottoprodotti) è pavimentata in cls e asservita da un sistema di captazione che convoglia:

- 1) le acque di "prima pioggia" ad un sistema di trattamento mediante fasi di sedimentazione e disoleazione per poi scaricare nel fossato privato adiacente a via Boscarone (direzione Sud), il quale alcuni chilometri più a Sud-Est confluirà nel Canale "Rio Storto" verso la zona di Robegano di Salzano. Come emerge dagli elaborati cartografici allegati all'istanza lo scarico, attualmente già autorizzato dalla Città Metropolitana di Venezia, è relativo alle acque meteoriche dilavanti tutta la superficie scoperta in disponibilità alla ditta proponente, interessante sia il mappale su cui si sviluppa

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 15 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

l'attività di recupero rifiuti (n. 351), che i mappali n. 416, 420, 428, 1029, 4024, 4025, 4026, e 4093p ove si sviluppano le superfici a parcheggio e le aree adibite a deposito attrezzature e materiali per l'edilizia (non interessate pertanto dalla gestione dei rifiuti);

- 2) le acque di "seconda pioggia": sono collegate direttamente allo scarico, senza subire alcun processo depurativo.

Il recettore finale dello scarico è all'interno del Bacino scolante della Laguna di Venezia, pertanto lo scarico rispetta i limiti di cui al D.M. 30.07.1999.

A giudizio del tecnico estensore del presente documento, la realizzazione delle modifiche impiantistiche proposte dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl non comporterà potenziali ulteriori impatti sull'ambiente idrico in quanto:

- l'utilizzo dinamico delle aree funzionali dell'impianto non comporterà il dilavamento di ulteriori tipologie di rifiuti rispetto a quelle attualmente autorizzate, non interessando pertanto il dilavamento meteorico di nuove sostanze potenzialmente inquinanti;
- il nuovo macchinario atto alla riduzione volumetrica dei rifiuti a matrice legno sarà soggetto a dilavamento nelle sole sezioni della tramoggia di scarico e nel nastro di scarico dei materiali;
- i processi di depurazione delle acque meteoriche di "prima pioggia" (sedimentazione e disoleazione) si basano su principi fisici di tipo statico, idonei alla sedimentazione dei materiali aventi maggior peso specifico (solidi sospesi, metalli) e alla captazione degli idrocarburi (disoleatore);
- valutato il fatto che le sostanze potenzialmente dilavanti nella situazione di progetto sono del tutto analoghe a quelle della situazione impiantistica attuale, e considerato che la ditta COSMO AMBIENTE Srl in caso di eventi accidentali che possano comportare la fuoriuscita dai mezzi/macchinari di sostanze pericolose (oli e idrocarburi), attua idonee procedure di pronto intervento, a giudizio del tecnico scrivente non si ritiene necessario prevedere ulteriori mitigative relative alle gestione delle acque meteoriche di "seconda pioggia".

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 16 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

In allegato al presente documento si riportano alcuni Rapporti di prova delle acque di scarico di “prima pioggia”.

Per quanto concerne le acque di falda, a giudizio del tecnico scrivente è possibile stabilire che l’impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE Srl non potrà incidere negativamente sulla qualità delle acque sotterranee in quanto la superficie funzionale dell’impianto di recupero rifiuti (sia nello stato di fatto che in quello di progetto) è interamente pavimentata ed impermeabilizzata in modo da impedire qualsiasi possibile percolazione di reflui potenzialmente caratterizzati dalla presenza di inquinanti. Lo stato di efficienza della pavimentazione viene garantito dalla ditta proponente mediante controlli quotidiani dello stato di usura della stessa.

Per quanto detto è dunque possibile affermare che i presidi strutturali e gestionali presenti nell’impianto di recupero rifiuti proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl consentono di escludere la possibilità di contaminazione dei corpi idrici sotterranei e superficiali.

2.6.3 Impatto sul suolo e sottosuolo

Come ampiamente argomentato nella Relazione di Progetto, l’insediamento della ditta COSMO AMBIENTE Srl è interamente pavimentato in cls dunque ed impermeabilizzato. L’attività di gestione rifiuti (stoccaggio, trattamento) viene realizzata esclusivamente su superficie scoperta, asservita da un sistema di captazione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici. Lungo la superficie scoperta dell’impianto vengono stoccate sia il materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto prodotto dall’attività di recupero rifiuti svolte presso lo stabilimento medesimo sia i rifiuti oggetto di trattamento, nonché i sottoprodotti e le materie prime a matrice legno.

Queste caratteristiche, associate alla descrizione dell’attività di recupero, consentono di affermare quanto segue:

- a) La presenza di pavimentazione in cls di tipo impermeabile lungo tutta l’area di impianto impedisce il contatto diretto tra gli stessi ed il suolo e il sottosuolo sottostanti;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 17 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- b) L'attività svolta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl non prevede lo stoccaggio e la lavorazione di rifiuti pericolosi;
- c) I rifiuti in ingresso all'impianto non portano alla produzione di effluenti liquidi;
- d) La ditta COSMO AMBIENTE Srl esegue un controllo periodico dello stato di usura della pavimentazione e nel caso in cui se ne verifichi la necessità provvede all'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza;
- e) Le acque meteoriche sono captate e scaricate in corpo idrico superficiale e dunque non scaricate nel suolo e/o sottosuolo.

Per quanto detto è possibile affermare che l'attività svolta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl non influisce negativamente sulle matrici ambientali suolo e sottosuolo.

2.6.4 Impatto sull'ecosistema

Il presente paragrafo contempla anche l'indagine sulla biodiversità. L'impianto di recupero rifiuti oggetto di valutazione si inserisce in un'area già fortemente caratterizzata dalla presenza di impatto antropico (sia produttivo che residenziale). L'impianto è già esistente e la modifica proposta prevede l'inserimento dell'attività di trattamento del rifiuto a matrice legno "vergine", mediante operazioni di selezione, cernita e riduzione volumetrica, operazioni già svolte dalla ditta proponente sui rifiuti provenienti da attività di costruzione e demolizione.

Inoltre, nel contesto sommariamente descritto, per

- le limitate dimensioni dell'impianto;
- per la presenza di emissioni in atmosfera di tipo diffuso, per la quali sono adottate idonee misure mitigative;
- per la presenza di scarichi di acque reflue in acqua superficiale non impattanti nelle matrici suolo e sottosuolo;
- per la presenza dei presidi ambientali più volte descritti,

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 18 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

si ritiene che le influenze dell'impianto sull'ecosistema siano praticamente nulle e sicuramente trascurabili, mentre un corretto trattamento dei rifiuti si configura come un intervento di tutela ambientale, sociale ed economica (i rifiuti potrebbero infatti venire abbandonati lungo le strade e/o gestiti in modo non conforme alla normativa).

Il livello di approfondimento delle indagini faunistica e floristica è stato regolato in modo tale da reperire informazioni relative esclusivamente agli organismi viventi più comuni nell'area in indagine e per i quali siano state segnalate emergenze di estinzione o per le quali la specifica attività proposta dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl possa arrecare danno diretto. Infatti per quanto concerne la flora e la fauna l'indagine è stata diretta alla individuazione di emergenze floristiche e faunistiche (reperibili in letteratura) nel territorio circostante l'area di intervento. Sia l'analisi faunistica che quella floristica sono state condotte solamente attraverso ricerche bibliografiche. ("Atlante floristico della Provincia di Venezia", "Atlante dei Mammiferi del Veneto").

Dalla valutazione complessiva dell'habitat della zona adiacente l'area di intervento, dai risultati emersi dalla ricerca pocanzi descritta (nessuna emergenza floristica rilevata nell'immediato intorno dell'impianto), dalla valutazione dell'attività svolta dall'impianto e della sua ridotta potenzialità (espressa in termini quantitativi di materiali lavorati e movimentati), è possibile asserire che l'attività di recupero potenzialmente non crea danno all'ecosistema, alla flora ed alla fauna circostanti.

2.6.5 Impatto sulla salute pubblica

L'intervento proposto non comporterà rischi stimabili per la salute pubblica, né per gli addetti, né tanto meno per la popolazione che vive e lavora nei dintorni dell'impianto di trattamento.

In ogni caso, i rischi sanitari dovuti alle attività progettate non saranno significativamente superiori rispetto a quelli derivanti dalle normali attività di un insediamento artigianale/industriale di ridotte dimensioni.

Al contrario, essendo sottoposto ad una rigida procedura di approvazione, collaudo, autorizzazione all'esercizio e successivo controllo sulla gestione da parte degli organi competenti, l'impianto dovrà

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 19 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

puntualmente rispettare le normative in materia ambientale, di sicurezza e di tutela dalla salute pubblica, in funzione delle quali è stato progettato e sarà realizzato.

2.6.6 Impatto acustico

In materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, è stata promulgata la legge n. 447 del 26/10/95 che ha di fatto stabilito quali siano i valori limite di inquinamento acustico che non possono essere superati (fatto salvo specifiche deroghe indicate nella medesima norma) nell'esercizio o nell'impiego di sorgenti fisse o mobili di emissione sonora.

In particolare la suddetta legge definisce:

- sorgenti sonore fisse (art. 2, comma 1, lettera c), legge 447/95) gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili, anche in via transitoria, il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture industriali; i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci;
- valore limite di immissione (art. 2, comma 1, lettera f), legge 447/95) quale valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;
- valore limite assoluto di immissione (art. 2, comma 3, lettera a), legge 447/95) quale valore limite di immissione determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale;
- valore limite differenziale di immissione (art. 2, comma 3, lettera b), legge 447/95) quale valore determinato come differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo;
- livello di rumore residuo (allegato A, D.P.C.M. 01/03/91) è il livello continuo quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti;
- livello equivalente di rumore ambientale (allegato A, D.P.C.M. 01/03/91) è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti.

In attuazione ai contenuti stabiliti dalla legge 447/95, è stato promulgato il D.P.C.M. 14/11/97 che, oltre ad aver definito i valori limite, ha altresì corrisposto gli stessi in relazione alle seguenti classi di destinazione d'uso del territorio:

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 20 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- aree particolarmente protette;
- aree prevalentemente residenziali;
- aree di tipo misto;
- aree di intensa attività umana;
- aree prevalentemente industriali;
- aree esclusivamente industriali.

E' invece di competenza dei Comuni, in attuazione all'art. 4 comma 1 della legge 447/95, la classificazione del proprio territorio comunale.

Al fine di definire la compatibilità acustica dell'intervento proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl si allega alla presente la relazione previsionale di impatto acustico redatta dal tecnico competente in acustica p.i. Mazzerò Nicola (iscritto all'elenco dei tecnici competenti in acustica della Regione Veneto).

2.7 RISCHI

In relazione all'intervento proposto, i rischi sono stati individuati e suddivisi in eventi che possono essere originati da diverse tipologie di incidente: incendio, allagamento, trombe d'aria.

INCENDIO:

Premessa:

Il rischio d'incendio è dato dalla probabilità che i tre elementi, comburente, il combustibile e l'innesco, agiscano in contemporaneità per dare origine al fuoco. Nell'attività il comburente ed il combustibile sono sempre presenti, quello che ha più difficoltà a manifestarsi è l'innesco.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 21 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Durante il giorno l'innescò può essere provocato dalle lavorazioni svolte sui materiali a matrice legnosa, dal transito dei mezzi per il trasporto dei materiali, dalla movimentazione dei materiali a matrice legnosa. Durante la notte l'eventuale incendio è riconducibile ai depositi di rifiuti a matrice legnosa; tale rischio nel periodo notturno diminuisce sensibilmente data la diminuzione della probabilità che si verifichi l'innescò, salvo casi eccezionali quali la dolosità.

Area di possibile origine:

I punti di possibile origine di un incendio all'interno dello stabilimento sono principalmente il deposito di carburante e gli stoccaggi di materiali a matrice legnosa.

Possibili conseguenze e gestione dell'emergenza:

Un eventuale incendio che si dovesse sviluppare presso il sito potrebbe coinvolgere il deposito di materiali, le strutture e gli impianti costituenti lo stabilimento. In questa ipotesi si ritiene estremamente improbabile il coinvolgimento nell'incendio delle vicine costruzioni, grazie alla presenza di una separazione fisica e senza soluzioni di continuità fra queste e l'impianto.

Il contenimento del rischio d'incendio è gestito mediante la dotazione dell'impianto di presidi antincendio, idoneamente segnalati, revisionati e mantenuti, inoltre, gli operatori sono adeguatamente formati con procedure operative per l'intervento in caso di situazioni di emergenze.

Inoltre il responsabile tecnico e/o il capo squadra verificheranno il comportamento degli operatori e periodicamente prevedranno degli interventi di aggiornamento sulle procedure e comportamenti da adottare al fine di evitare innescò di possibili incendio per imperizia e negligenza.

ALLAGAMENTO

Premessa:

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 22 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Considerando che la zona non è soggetta ad alluvioni e/o allagamenti, il verificarsi di un allagamento potrebbe essere riconducibile al verificarsi di una forte precipitazione tale da saturare la capacità di deflusso delle acque nell'impianto.

Area di possibile origine:

Una forte precipitazione coinvolgerebbe tutto l'insediamento produttivo.

Considerando che la rete di scarico delle acque di dilavamento del piazzale è dimensionata anche per supportare eventi piovosi di ingente entità, il verificarsi di un allagamento potrebbe essere causato da una situazione di ingorgo nei pozzetti e nelle tubature della rete di raccolta delle acque o il verificarsi di una consistente precipitazione, superiore alla capacità di deflusso della rete stessa.

Possibili conseguenze e misure di prevenzione:

L'allagamento, ipotizzabile solo nel caso di forti precipitazioni con contestuale ingorgo della rete di drenaggio dei piazzali, non comporterebbe dispersione di materiale poiché l'impianto è perimetralmente circondato da arginatura in materiale terroso. Nell'ipotesi di tale scenario si esclude la dispersione di sostanze inquinanti vista la natura di "non pericoloso" dei rifiuti stessi.

La più efficace misura adottata riguarda la prevenzione dell'allagamento. Allo scopo la ditta COSMO AMBIENTE Srl segue un costante programma di pulizia delle caditoie di raccolta delle acque meteoriche e di pulizia della vasca di accumulo delle acque meteoriche di prima pioggia.

TROMBE D'ARIA ED EVENTI VENTOSI DI NOTEVOLE ENTITA'

Premessa:

La formazione di trombe d'aria avviene soprattutto a causa di forti venti che si possono creare in stagioni particolarmente calde, che a volte arrivano a soffiare oltre i 100 Km/h. La zona in cui si trova l'insediamento produttivo non è soggetta a questo tipo di eventi, anche se negli anni si sono verificati fenomeni analoghi a carattere eccezionale.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 23 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Risulta molto più probabile l'instaurarsi di condizioni ventose durante tutto il periodo dell'anno.

Area di possibile origine:

La presenza di forti venti coinvolgerebbe tutto l'insediamento produttivo.

Possibili conseguenze e misure di prevenzione:

Si ritiene che la presenza di vento non avrà effetti significativi in quanto:

- L'accesso dell'impianto è consentito solo se accompagnati da operatori della Ditta adeguatamente addestrati per intervenire in caso di necessità e fornire il primo soccorso;
- le caratteristiche dei rifiuti trattati, le quantità e le modalità di stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti non permettono la dispersione del materiale (ad esempio rifiuti da costruzione e demolizione). Qualora l'evento sia considerevolmente importante l'eventuale dispersione del materiale presente nell'impianto non determinerebbe una propagazione di sostanze pericolose verso l'esterno;
- l'impianto è dotato lungo il perimetro di una arginatura in terra tale da impedire l'eventuale potenziale trasporto di polveri e/o materiali al di fuori dell'area impiantistica.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 24 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

3.0 SEZIONE II - LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

3.1 PREMESSA

Il presente capitolo costituisce la “Sezione 2 – Localizzazione del Progetto” dello Studio preliminare Ambientale e viene redatto secondo quanto stabilito dall’Allegato V alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008 e dal D.lgs 104/2017, affrontando le seguenti argomentazioni:

- 1) Utilizzazione del territorio esistente e approvato;
- 2) Ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della Zona e del relativo sottosuolo;
- 3) Capacità di carico dell’ambiente naturale con particolare riferimento a zone classificate come protette;
- 4) Compatibilità con gli strumenti di Pianificazione comunale, provinciale e regionale;

3.2 UTILIZZAZIONE ATTUALE DEL TERRITORIO E RICCHEZZA DELLE RISORSE NATURALI DELLA ZONA INTERESSATA DALL’INTERVENTO – VIABILITA’

L’impianto di recupero rifiuti pericolosi di titolarità e gestito dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl è ubicato in Via Feltrin n. 125, nel Comune di Noale (VE).

Il Comune di Noale è situato a 10 km in direzione Ovest del Comune di Venezia, collocato al margine occidentale della Provincia Veneziana, ed appartenente all’ambito del Miranese.

Il territorio comunale ha una struttura territoriale caratterizzata da un centro forte e dalla presenza di frazioni di dimensioni contenute. Il paesaggio è prevalentemente agricolo e pianeggiante ad esclusione dei centri abitati ben distinti e dell’ampia zona industriale - artigianale sorta nella parte sud del territorio comunale.

Tutto il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di due arterie stradali ad alto scorrimento:

- SR 515 – “Noalese” che scorre in direzione Nord – Sud, la quale collega il territorio comunale di Padova con quello di Treviso;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 25 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001:2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- SP 38 – “Mestrina” che scorre in direzione Est – Ovest, la quale mette in collegamento il territorio comunale con la zona di Mestre.

L’impianto della Ditta COSMO AMBIENTE SRL oggetto di studio è situato nella frazione di Moniego, posta a Nord-est in direzione di Treviso.

Le immagini seguenti evidenziano l’ubicazione territoriale del Comune di Noale sia a livello regionale sia a livello intercomunale

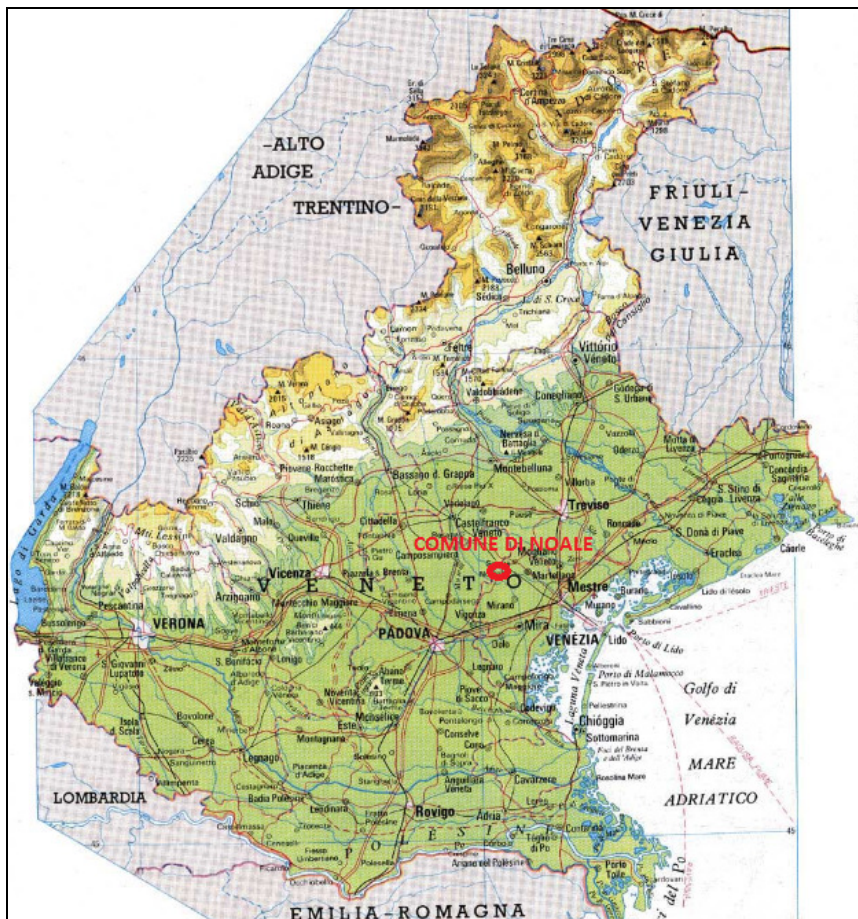


Figura 3 (estratta dal Sito della Regione Veneto)

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 26 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare



Figura 4 (estratta da Google Earth)

I centri urbani maggiormente prossimi all'area di intervento sono:

- il centro abitato di Noale posto a Ovest a circa 1.500 m lineari di distanza;
- il centro abitato di Moniego in direzione Nord-Ovest a circa 400 m lineari di distanza;
- Il centro abitato di Scorzi in direzione Nord-Est a circa 2.000 m lineari di distanza.

Come sopra indicato il lotto di proprietà della ditta COSMO AMBIENTE Srl confina:

- A Nord con via Feltrin, ove si apre anche l'accesso;
- A Sud con via Boscarone, da cui è separata dall'argine di confinamento e da alberatura perimetrale;
- Ad Ovest con civili abitazioni;
- Ad Est con un lotto di terreno in disponibilità alla ditta proponente e altre ditte ad essa collegate;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 27 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Dal punto di vista urbanistico lo strumento di programmazione del Comune di Noale (P.R.G.) classifica l'area di intervento come Zona Territoriale Omogenea D 6.2 "Zone per insediamenti produttivi esistenti in zona impropria" normata dall'Art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione.

Anche la viabilità di accesso all'impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE Srl si presenta idonea all'insediamento dell'impianto, con ampio margine di manovra degli automezzi in ingresso e in uscita dall'impianto.

Come sotto illustrato Via Feltrin è direttamente collegata in direzione Nord con la SR 515 "Noalese" e in direzione Sud con la SP 38 "Mestrina".

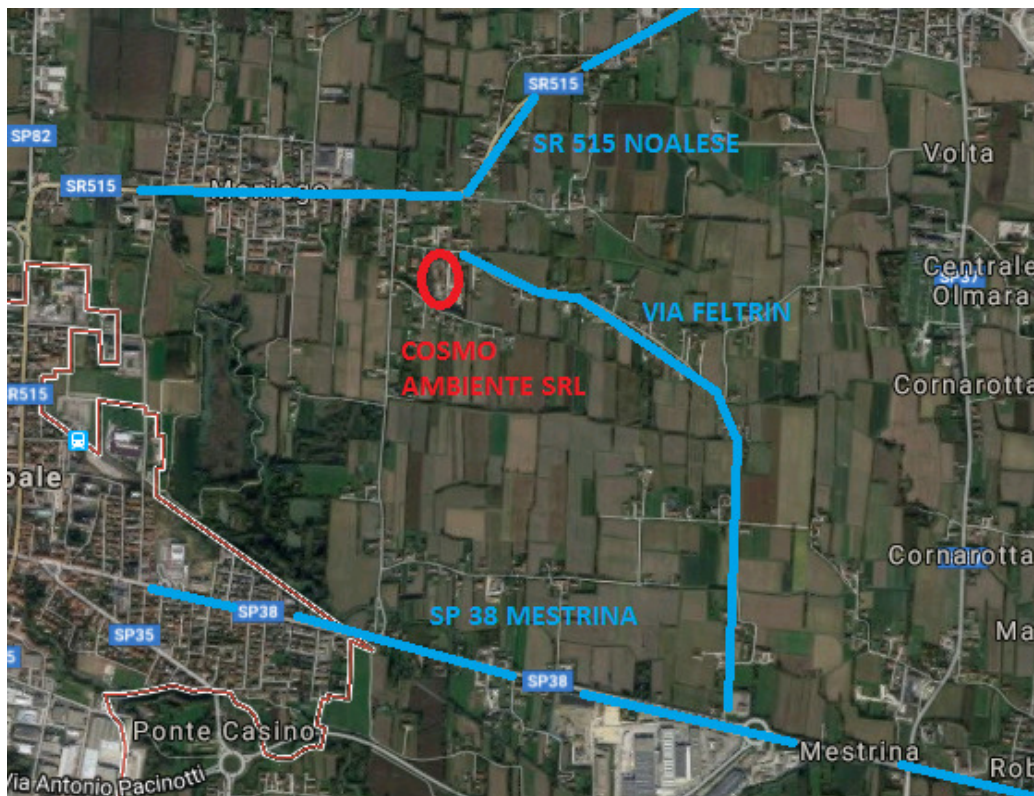


Figura 5 (estratta da Google Maps)

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 28 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

La modifica impiantistica proposta non apporta modifiche alla potenzialità impiantistica rispetto allo stato di fatto autorizzato e pertanto non si prevede un aumento del traffico veicolare indotto, che attualmente si aggira attorno ai 15 automezzi/giorno tra ingresso ed uscita.

3.3 CAPACITÀ DI CARICO DELL'AMBIENTE NATURALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A ZONE CLASSIFICATE COME PROTETTE

Il presente paragrafo descrive la capacità di carico dell'ambiente naturale, considerando nell'area di intervento la presenza di:

- Zone umide;
- Zone costiere;
- Zone montuose o forestale;
- Dune e paleodune;
- Riserve e parchi naturali;
- Zone classificate come protette dalla legislazione regionale, nazionale o comunitaria;
- Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati;
- Zone a forte densità demografica;
- Zone di importanza storica, culturale e archeologica;
- Zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228

Considerata la ridotta estensione dell'area di impianto e la semplicità tecnologica dei macchinari utilizzati, nonché valutata l' idoneità dei presidi ambientali attualmente presneti e finalizzati al contenimento della diffusione delle emissioni (emissioni sonore, scarichi idrici ed emissioni pulverulente), verrà preso in considerazione un intorno dell'area di impianto di circa 1.500 metri di raggio come evidenziato dall'immagine seguente:

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 29 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

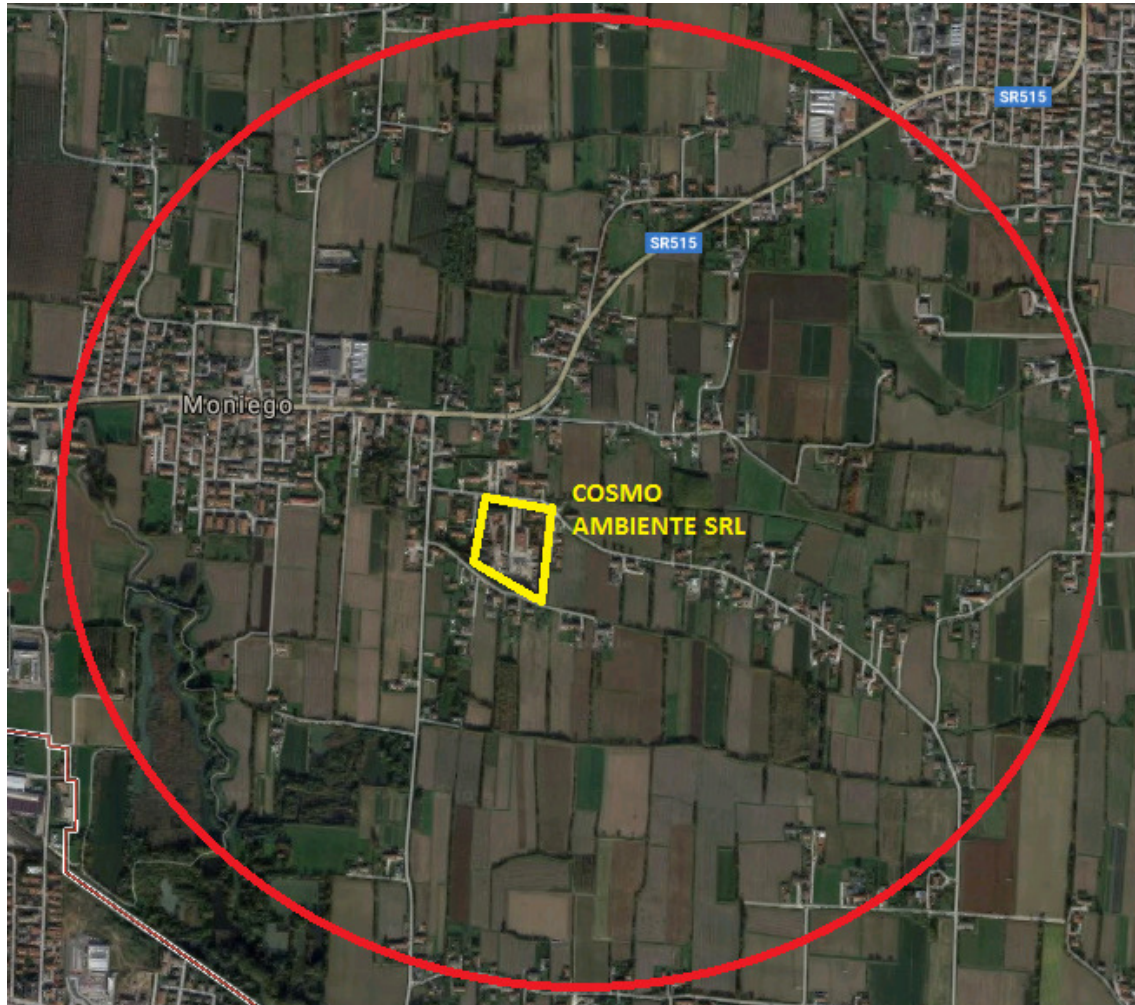


Figura 6 (estratta da Google Earth)

Dalla documentazione cartografica estratta da diverse fonti regionali e provinciali si evidenzia che nell'area di analisi non si ha presenza di:

- Zone umide;
- Zone costiere;
- Zone montuose o forestale;
- Dune e paleodune;
- Riserve e parchi naturali;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 30 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- Zone classificate come protette dalla legislazione regionale, nazionale o comunitaria;
- Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati;
- Zone a forte densità demografica;
- Zone di importanza storica, culturale e archeologica;
- Zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228

3.4 COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE

Al fine di verificare la compatibilità dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl con i principali strumenti di pianificazione regionali, valutato che trattasi di un impianto esistente da anni già in esercizio, considerata la ridotta estensione e le potenzialità dello stesso, si è ritenuto sufficiente analizzare i vincoli e le direttive stabiliti dagli strumenti di programmazione nel seguito elencati, approfondendo solamente i contenuti degli elaborati maggiormente affini con il settore di intervento:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- P.R.T.R.A. – Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'atmosfera
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.);
- Piano Regionale di gestione rifiuti;
- Legge Regionale n. 3/2000 recante “*Norme in Materia di Gestione dei Rifiuti?*”

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 31 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

3.4.1 P.T.R.C. – PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO

APPROVATO

Con Legge regionale n. 61 del 27 giugno 1985 recante “Norme per l'assetto e l'uso del territorio” ha previsto la necessità da parte della Regione Veneto di istituire uno strumento di pianificazione regionale. Tale strumento è stato inizialmente adottato nel dicembre 1986 (D.G.R.V. n. 7090 del 23.12.1986), successivamente approvato nel 1992 (D.G.R.V. n. 250 del 13.12.1991) ed aggiornato nel 1992 (D.G.R.V. n. 382 del 28.05.1992) e nel 2001 (D.G.R.V. n. 815 del 30.03.2001). Con D.G.R. n. 1063 del 26.07.2011 B.U.R. n.61 del 16.08.2011, sono state approvate due modifiche al PTRC vigente, in attuazione della procedura prevista dall'art. 25, c. 10, LR 11/2004, conseguenti a modifiche proposte dal già adottato Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (P.A.T.I.) dell'Alpago (BL). Le ultime modifiche al P.T.R.C. vigente si riferiscono alla ripermimetrazione cartografica di una zona umida situata nella sponda del Lago di S. Croce e nella modifica normativa per favorire il recupero dell'ex base militare "caserma Bianchin", entrambe in Comune di Farra d'Alpago (BL), dunque non interessanti il comune di Sandrigo.

Il P.T.R.C. nasce come strumento di pianificazione della gestione del territorio della regione Veneto e detta le norme tecnico-pianificatorie per la redazione degli strumenti urbanistico-pianificatori di Province e Comuni.

I contenuti del P.T.R.C. sono suddivisi in settori funzionali raggruppati in quattro sistemi:

- a) ambientale;
- b) insediativo;
- c) produttivo;
- d) relazionale.

Per ciascun sistema sono descritte le direttive da osservare nella redazione dei Piani di Settore, dei Piani Territoriali Provinciali (P.T.P.) e degli strumenti urbanistici di livello comunale nonché le prescrizioni e i vincoli automaticamente non derogabili imposti dalla Regione Veneto.

Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione: illustra, per ciascuno dei sistemi e delle aree, gli obiettivi dell'azione pubblica e privata per la

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 32 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

tutela, la trasformazione e l'uso del territorio; definisce le aree da sottoporre a particolare disciplina o da assoggettare a Piani Territoriali per cui fornire particolari direttive.

2. Elaborati grafici di progetto: riportano le scelte e le politiche attinenti le diverse parti del territorio, in riferimento alla Relazione ed in stretta connessione con le Norme e Direttive del P.T.R.C.

Gli elaborati sono:

- Tav. 1. Difesa del suolo e degli insediamenti (1:250.000);
- Tav. 2. Ambiti naturalistico-ambientali e paesaggistici di livello regionale (1:250.000);
- Tav. 3. Integrità del territorio agricolo (1:250.000);
- Tav. 4. Sistema insediativo ed infrastrutture storico e archeologico (1:250.000);
- Tav. 5. Ambiti per la istituzione di parchi e riserve naturali ed archeologiche e di aree di tutela paesaggistica (1:250.000);
- Tav. 6. Schema della viabilità primaria - itinerari regionali ed interregionali (1:250.000);
- Tav. 7. Sistema insediativo (1:250.000);
- Tav. 8. Articolazione del piano (1:250.000);
- Tav. 9. (1 - 68) Ambito per la istituzione di parchi e riserve naturali ed archeologiche e di aree di tutela paesaggistica (1:50.000);
- Tav. 10.(1 - 52) Valenze storico, culturali e paesaggistiche ambientali (1:50.000);

Al fine di individuare la compatibilità della variante progettuale dell'impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE SRL con le direttive previste dal P.T.R.C. si è ritenuto utile analizzare l'argomento approfondendo due livelli di approccio, vale a dire:

- a) Individuare nell'area interessata l'eventuale presenza di vincoli imposti dalle prescrizioni del sistema ambientale;
- b) Comparare il contenuto degli elaborati cartografici e le relative prescrizioni riportate nella relazione tecnica al fine di evidenziare eventuali limitazioni nell'intervento proposto;

Vincoli del sistema ambientale

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 33 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Il sistema ambientale del P.T.R.C. stabilisce le direttive e le prescrizioni relativamente ai seguenti fattori:

- **Difesa del suolo:** Nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico, gli strumenti territoriali e urbanistici devono prevedere destinazioni d'uso del suolo e ogni altro provvedimento volto a ridurre il rischio e i danni agli enti derivanti dal dissesto. Devono essere garantite destinazioni del suolo funzionali a un programma organico di difesa del suolo e un uso plurimo (idraulico, agricoloforestale, turistico) predisponendo interventi finalizzati alla prevenzione (bacini di contenimento delle piene, aree di rimboschimento, opere di sistemazione idrogeologica e di sistemazione idraulico-forestale, cura e manutenzione del bosco, lavori di stabilizzazione delle aree di rimboschimento e dei versanti, pulizia degli alvei e ricomposizione ambiente, ecc.) e stabilendo inoltre, nelle diverse aree, i limiti entro i quali l'intervento dell'uomo dev'essere contenuto per non produrre danni irreversibili;
- **Zone soggette a pericolo di valanghe:** prevede la necessità di redigere una “Carta di localizzazione probabile delle valanghe” al fine di pianificare gli interventi di programmazione su tali aree;
- **Zone a rischio sismico:** riguardano il territorio dei Comuni inclusi nell'elenco di cui alla L. 2.2.1974, n.64 e individuate nella tav. n. 1. In tali zone dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dalla vigente normativa nazionale;
- **Zone soggette a rischio idraulico:** Nelle zone esondabili, i Piani Territoriali Provinciali e gli Strumenti urbanistici debbono indicare, nella localizzazione dei nuovi insediamenti residenziali, produttivi o di servizio, misure di prevenzione previa individuazione sia dei siti più esposti ad esondazione sia di quelli che presentano i migliori requisiti di sicurezza;
- **Aree litoranee soggette a subsidenza e ad erosione costiera:** i Piani Territoriali Provinciali e gli strumenti urbanistici debbono considerare le condizioni di sicurezza attuali e future in relazione alla previsione di infrastrutture e insediamenti residenziali, produttivi e turistici, anche attraverso l'individuazione delle aree in edificabili;
- **Aree ad elevata vulnerabilità ambientale per la tutela delle risorse idriche:** vengono individuate due tipologie di zone le cui prescrizioni specifiche verranno individuate dal P.T.A., vale a dire “zone omogenee di protezione” (ambiti dove la tutela delle risorse idriche è definita in funzione dei diversi gradi di vulnerabilità del territorio regionale, in relazione alle caratteristiche idrografiche, geologiche morfologiche e insediative) e “ambiti territoriali ottimali” (zone all'interno delle quali i servizi di

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 34 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

fognatura e di depurazione sono programmati e gestiti da un unico ente di gestione).

- **Tutela e utilizzazione delle risorse idropotabili:** viene individuata la necessità di predisporre un “Piano Regolatore Generale degli Acquedotti” (P.R.G.A.), ove definire i criteri e le modalità per la razionalizzazione e l'ottimizzazione della rete idrica esistente, formulando altresì ipotesi di raccordo tra le varie utilizzazioni delle risorse idriche di cui viene privilegiato l'uso idropotabile;
- **Utilizzo e tutela delle risorse idrotermali:** le acque minerali e termali devono essere disciplinate nella ricerca, coltivazione e utilizzo, allo scopo di tutelarle e valorizzarle nel preminente interesse generale. Questa finalità è perseguita attraverso il Piano regionale delle acque minerali e termali (P.R.A.M.T.), al quale devono adeguarsi i singoli piani di utilizzo delle acque minerali o termali relativi ad aree idrominerarie omogenee;
- **Inquinamento atmosferico:** tutte le prescrizioni e le direttive relative alla tutela della matrice “aria” vengono demandate al “Piano Regionale di Risanamento dell'atmosfera”;
- **Smaltimento dei rifiuti:** lo strumento di pianificazione di settore, vale a dire il “Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti Solidi e Urbani” suddivide il territorio regionale in bacini di utenza, all'interno dei quali sono individuati i siti per la realizzazione delle discariche e degli impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani speciali assimilabili agli urbani ed ospedalieri. Importanti innovazioni agli strumenti pianificatori previsti dal P.T.R.C. sono state apportate dalla L.R. n. 3/2000 e dal D.Lgs n. 152/2006 con l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) e con le Autorità d'Ambito;
- **Attività estrattive:** il “Piano Regionale per le Attività di Cava” (P.R.A.C.) rappresenta lo strumento di settore. Esso individua e delimita le zone dove sono ubicate idonee risorse estrattive ai fini dell'apertura di nuove cave o della continuazione di quelle esistenti;
- **Sistemazione idraulica, di difesa del suolo, di bonifica ed irrigazione:** il “Piano Generale di Bonifica e di Tutela del Territorio Rurale” (P.G.B.T.T.R.) rappresenta lo strumento pianificatorio di settore e persegue i seguenti ordini di obiettivi fra loro complementari: a) la ottimale organizzazione idraulica delle aree soggette a bonifica; b) la gestione delle risorse idriche ai fini della produzione agricola e della protezione qualitativa di dette acque; c) la tutela e la valorizzazione del territorio agricolo. Nel territorio pianeggiante del Veneto prioritario sarà l'impegno a nazionalizzare la difesa del territorio dal mare, con la diretta tutela dei cordoni dunosi litoranei, e dai corsi d'acqua con la

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 35 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

sistemazione idraulico-agraria dei terreni;

- **Tutela delle risorse naturalistico-ambientali:** Il P.T.R.C. individua nelle Tav. n. 2 e 10 il “Sistema degli ambiti naturalistico ambientali e paesaggistici di livello regionale”, articolato in: a) ambiti naturalistici di livello regionale; b) aree di tutela paesaggistica, vincolate ai sensi delle leggi 29.6.1939, n. 1497 e 8.8.1985, n.431; c) zone umide; d) zone selvagge. Tutte le aree così individuate costituiscono zone ad alta sensibilità ambientale o ad alto rischio ecologico. Tutti i piani di settore e di pianificazione operanti a livello regionale, provinciale e comunale devono garantire elevati livelli di tutela e salvaguardia per tali aree. Per quanto concerne le “zone selvagge” sono vietati sia interventi edificatori che di asporto di terre”;
- **Tutela dei boschi:** le finalità della pianificazione di settore vanno individuate nella migliore funzionalità bioecologica del bosco, considerato come fattore principale dell'equilibrio dell'ambiente, mediante la costituzione di strutture ecosistemiche in grado di assicurare migliori equilibri economici e sociali, utilizzando le risorse trofiche, idriche e di energia radiante del territorio. Nelle proprietà non comprese nei piani di assestamento vigono le prescrizioni di massima e polizia forestale. Per eccezionali ragioni di sicurezza idraulica, sono ammessi interventi nelle zone boscate in alveo; nelle zone soggette a servitù idraulica anche con taglio ed eliminazione della vegetazione;
- **Zone umide:** sono costituite da particolari ambiti naturalistico-ambientali e paesaggistici rientrano nella più ampia definizione dettata dal DPR n. 448 del 13/3/1976. Gli strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale devono perseguire i seguenti obiettivi di salvaguardia: a) Conservazione dell'ecosistema rappresentato dall'insieme delle biocenosi comprese nelle zone umide, dai processi ecologici essenziali e dai sistemi che sostengono l'equilibrio naturale; b) Salvaguardia delle diversità genetiche presenti; c) Gestione di specie animali e vegetali e delle loro relative biocenosi in modo tale che l'utilizzo delle stesse, se necessario, avvenga con forme e modi che ne garantiscono la conservazione e la riproduzione; d) Creazione di una congrua e adeguata fascia di rispetto. Sono invece vietati: a) attività o interventi che possano provocare distruzione, danneggiamento, compromissione o modificazione della consistenza e dello stato dei luoghi; b) interventi di bonifica; c) movimenti di terra e scavi; d) la raccolta, l'asportazione ed il danneggiamento della flora spontanea;
- **Aree carsiche e le grotte:** in tali ambiti sono vietati i seguenti interventi: In detti ambiti sono vietati: a)

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 36 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

l'occlusione e/o la chiusura totale o parziale degli ingressi; b) l'alterazione morfologica interna ed esterna; c) la discarica di rifiuti e l'abbandono; d) l'asportazione di campioni di emergenze geomorfologiche, faunistiche e flogistiche;

- **Territorio agricolo:** lo strumento di pianificazione regionale prevede le seguenti suddivisioni: a) “ambiti con buona integrità del territorio agricolo”, gli strumenti subordinati provvedono ad evitare gli interventi che comportino una alterazione irreversibile dei suoli agricoli; b) “ambiti ad eterogenea integrità del territorio agricolo”, gli strumenti subordinati debbono essere particolarmente attenti ai sistemi ambientali, al fine di “governarli”, preservando per il futuro risorse ed organizzazione territoriale delle zone agricole; c) “ambiti con compromessa integrità del territorio agricolo”, le politiche urbanistico ambientali debbono essere particolarmente rispettose dell'uso delle esistenti risorse naturali e produttive, in modo da non provocare ulteriori forme di precarietà dell'agricoltura che potrebbero avere conseguenze sulle risorse presenti; d) Per gli “ambiti di alta collina e montagna”, gli strumenti urbanistici subordinati debbono prevedere le infrastrutture extragricole necessarie per garantire stabilità alla funzione agricola e cambi di destinazione d'uso di norma per i terreni non interessati da aziende agricole vitali o gestite associativamente. Gli strumenti di pianificazione comunali devono prevedere particolari forme di tutela di tali aree, differenziando le modalità di intervento relativamente alle sottozone E1, E2, E3, E4.
- **Centri storici:** I Piani Territoriali Provinciali, i Piani di Settore e gli Strumenti Urbanistici Comunali, in sede di redazione e revisione debbono: a) riconoscere e valorizzare la permanenza dei rapporti tra i centri storici ed i sistemi ambientali, storico-culturali e infrastrutturali; b) conservare e valorizzare i sistemi di mura e fortificazioni esistenti; c) definire, nei limiti delle rispettive competenze, norme ed indirizzi e/o redigere uno specifico “piano di circolazione e del traffico” per la soluzione dei problemi della circolazione nonché degli spazi di sosta e di parcheggio per gli autoveicoli da realizzarsi preferibilmente al di fuori del contesto dei centri storici, indicando altresì le aree riservate esclusivamente o prevalentemente all'uso pedonale e ciclabile;
- **Parchi e i giardini di interesse storico e architettonico:** nella redazione degli strumenti urbanistici i Comuni individuano i beni citati, adottando misure volte a: a) vietare smembramenti e comunque separazione tra aree verdi, edifici e contesto paesaggistico che possano compromettere l'integrità dei

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 37 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

beni succitati e le relazioni tra i suddetti beni ed il loro immediato intorno; b) riconoscere l'uso delle aree verdi di interesse storico/architettonico sulla base delle specifiche caratteristiche di impianto e di progettazione; c) conservare i beni storico/architettonici succitati attraverso interventi di manutenzione continua e programmata in rapporto al tipo di uso previsto, alla tipologia e alla composizione delle masse arboree; d) evitare la sostituzione e/o l'integrazione con essenze non pertinenti e mantenere in efficienza gli elementi di arredo storici presenti;

- **Direttive per le altre categorie di beni storico-culturali:** viene prevista la necessità di promuovere a livello regionale un censimento dei beni storici e culturali. I Comuni con riferimento ai singoli beni, alla natura del sito, all'estensione dell'area potenzialmente interessata, all'eventuale presenza di vincoli, nonché allo stato di conservazione dei manufatti, dettano norme per gli utilizzi compatibili con le esigenze di tutela;
- **Parchi e le riserve archeologiche di interesse regionale:** nel recepire le leggi di settore il P.T.R.C. individua due tipologie di aree: a) Zone archeologiche vincolate ove è fatto divieto di modificare la destinazione d'uso e la configurazione dei beni sottoposti a vincolo; b) Parchi e riserve archeologiche di interesse regionale: sono stati individuati i seguenti siti Altino, Le Motte, Le Mure, Castello del Tartaro, S. Matteo al Castello, Valli Grandi Veronesi;
- **Aree interessate dalla centuriazione romana:** I Piani Territoriali Provinciali e gli Strumenti Urbanistici Comunali, sulla base di studi specifici per l'individuazione degli antichi tracciati visibili o latenti di strade romane e medievali, nonché degli antichi enti fondiari, con particolare riguardo alle aree interessate dalla centuriazione romana, dettano norme per la localizzazione e organizzazione degli insediamenti e delle reti infrastrutturali, coerenti con le caratteristiche peculiari dei predetti tracciati;
- **Documenti della civiltà industriale:** si individua la necessità di predisporre appositi piani di ricerca, promuovendo il rilevamento delle caratteristiche urbanistiche, architettoniche e tipologiche dei siti e dei manufatti che costituiscono documenti della civiltà industriale, secondo metodologie unificate (schede di indagine e rappresentazioni cartografiche unificate, rilievo fotografico, ecc.). Sia a livello di pianificazione provinciale che comunale, devono essere perseguite le seguenti finalità: a) sollecitare e incentivare il riuso dei manufatti che documentano la storia della civiltà industriale, da utilizzare come contenitori per particolari funzioni, possibilmente coerenti con le caratteristiche tipologiche originarie

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 38 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

privilegiando comunque le funzioni produttive minerarie – artigianali - industriali, commerciali e direzionali; b) tenere conto, ai fini delle destinazioni d'uso, della flessibilità interna che presentano tali manufatti, soprattutto di origine produttiva (fornaci, mulini, filande, miniere, etc.), ivi compresi gli annessi rustici non più funzionari all'attività agricola; il riuso può essere ottenuto anche con l'integrazione delle parti più antiche con nuovi manufatti; c) sollecitare il recupero dei percorsi dismessi di vecchie ferrovie, delle prime infrastrutture viarie, di corsi d'acqua paleoindustriali ecc. e delle strutture di supporto ed accessorie, predisponendo anche degli itinerari di archeologia industriale che costituiscono un insieme storico-culturale da valorizzare e attrezzare;

- **Itinerari di interesse storico e ambientale:** il P.T.R.C. stabilisce che le Province ed i Comuni in sede di redazione dei propri strumenti urbanistici, provvedono all'identificazione dei percorsi minori di interesse storico-ambientale e delle strutture di supporto ed accessorie, formulando proposte per il recupero; promuovono l'utilizzo funzionale, l'inserimento in circuiti culturali attrezzati, dettando norme per la loro salvaguardia, anche al fine di favorire l'incentivazione dell'agriturismo;
- **Fasce di interconnessione:** per le tali fasce gli strumenti di pianificazione provinciale e comunale devono individuare i singoli beni inclusi in dette fasce con particolare attenzione al contesto ambientale in cui sono inseriti, dettano le relative norme di tutela valorizzando la continuità dei sistemi storici, paesistici e ambientali;
- **Ambiti di paesaggio agrario di interesse storico-culturale:** Il P.T.R.C. stabilisce che le Province devono individuare le aree interessate dalla presenza di paesaggi agrari storici, distinguendo le aree caratterizzate dalla presenza diffusa anche se non prevalente di assetti culturali storici dagli episodi isolati, definendo anche alcuni paesaggi da considerare;
- **Parchi, riserve naturali e aree di tutela paesaggistica regionali:** il P.T.R.C. stabilisce gli ambiti per l'istituzione di parchi e riserve naturali, dettando vincoli e limitazioni. Gli ambiti per l'istituzione di parchi e riserve naturali regionali sono:

Settore Alpino e Prealpino: Dolomiti d'Ampezzo; Monte Pelmo; Monte Civetta; Dolomiti Bellunesi; Marmolada Ombretta; Monte Baldo; Antelao-Marmarole-Sorapis; Lessinia; Pasubio e Piccole Dolomiti Vicentine; Monte Sommano; Bosco del Consiglio;

Settore Collinare: Colli Euganei; Monte Luppia - San Vigilio

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 39 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Settore Pianiziale: Medio Corso del Brenta; Ambito fluviale del Mincio; Fiume Sile (istituito in Parco con L. R. 28/1/1991 n.8)

Settore Costiero: Laguna di Venezia; Delta del Po; Laguna di Caorle (Valle Vecchia);

- **Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale e competenza provinciale:** il P.T.R.C. individua la necessità, da parte delle Provincie, di predisporre un “Piano Ambientale” ove vengano stabiliti vincoli e norme di riferimento da adottare in tali aree. Vengono individuate i seguenti settori:

Settore Alpino e Prealpino: Altopiano dei Sette Comuni - Altopiano di Tonezza-Fiorentini - Dolomiti di Sesto, Auronzo e Comelico - Monti Cridola – Duranno - Val Tovanella- Bosconero - Val d'Assa - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio - Monte Dolada -Vai Gadena, Calà del Sasso e complessi ipogei di Ponte Subiolo - Monte Cesen - Monte Faverghera

Settore Collinare: Colli Berici - Anfiteatro morenico di Rivoli - Monte Moscal

Settore Planiziale: Medio Corso del Piave - Ambito fluviale del Livenza - Ambito fluviale del Reghena e Lemene

Settore Costiero: Laguna del Morto

- **Aree di tutela paesaggistica di interesse regionale soggette a competenza degli Enti locali:** in dette aree rientrano quelle che per ambito modesto o per minore importanza possono venire gestite in sede locale, dal Comune o, in caso di ambito intercomunale, da un Consorzio di Comuni o da una Comunità Montana. La loro attuazione avviene tramite il Piano Generale di Sviluppo con rilevanza ambientale, quando l'area interessi il territorio di una Comunità Montana; ovvero unite il Piano Regolatore Generale, anche Intercomunale, con rilevanza ambientale, negli altri casi. Sono individuate come "aree di tutela paesaggistica":

Settore Alpino e Prealpino: Val Visdende - Valli di Gares e S.Lucano - Lago di Misurina - Serrai di Sottoguda - Masiere e Lago di Vedana - Torbiera di Lipoi

Settore Collinare: Laghetto del Frassino - Rocca di Garda;

Settore Pianiziale: Bosco di Gaiarine - Palude del Feniletto - Sguazzo di Rivalunga - Vincheto di Cellarda - Palude di Pellegrina - Palù del Quartiere di Piave - Bosco di Cavalier - Bosco di Cessalto - Bosco di Lison - Bosco di Dueville - Fontane Bianche di Lancenigo - Palude di Onara - Palude del Busatello - Palude del Brusà

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 40 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Settore Costiero: Laguna di Caorle, Valle Altanea, Valli e - Foce dell'Adige

- **Parchi e le riserve di iniziativa locale**: Nella categoria delle aree protette di iniziativa locale rientrano aree protette, non ricomprese fra le precedenti, che gli Enti intendono tutelare, per i fini ed i principi di cui al presente Piano. La loro attuazione avviene tramite lo strumento territoriale o urbanistico di competenza

Nell'area di indagine non si rinvencono vincoli specifici previsti dal P.T.R.C.

Comparazione dei principali elaborati cartografici

- Tav. 1. *“Difesa del suolo e degli insediamenti”*: l'area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste;
- Tav. 2. *“Ambiti naturalistico-ambientali e paesaggistici di livello regionale”*: l'area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste.
- Tav. 3. *“Integrità del territorio agricolo”*: Il territorio del comune di Noale è classificato come “Ambiti con compromessa integrità”;
- Tav. 4. *“Sistema insediativo ed infrastrutture storico e archeologico”*: l'area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste;
- Tav. 5. *“Ambiti per la istituzione di parchi e riserve naturali ed archeologiche e di aree di tutela paesaggistica”*: l'area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste. In direzione Nord (a circa 9.000 metri lineari) è presente “l'ambito per l'istituzione di parchi e riserve naturali regionali – FIUME SILE” e in direzione Sud-Ovest (a circa 17000 metri lineari) è presente “l'ambito per l'istituzione di parchi e riserve naturali regionali – MEDIO CORSO DEL BRENTA”;
- Tav. 6. *“Schema della viabilità primaria - itinerari regionali ed interregionali”*: l'area di intervento non è interessata da nessuna delle strutture previste nell'elaborato.
- Tav. 7. *“Sistema insediativo”* l'area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste;
- Tav. 8. *“Articolazione del Piano”* l'area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 41 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Tav. 9. “*Ambito per la istituzione di parchi e riserve naturali ed archeologiche e di aree di tutela paesaggistica come nel seguito dettagliata*”: l’area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste.

Tav. 10. “*Valenze storico, culturali e paesaggistiche ambientali*”: l’area interessata non rientra in nessuna delle classificazioni previste.

Dall’analisi cartografica non si rinvergono vincoli ostativi o pregiudizievoli all’intervento proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl.

ADOTTATO

La Regione Veneto ha avviato il processo di aggiornamento del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, come riformulazione dello strumento generale relativo all’assetto del territorio veneto, in linea con il nuovo quadro programmatico previsto dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e in conformità con le nuove disposizioni introdotte con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/04).

Con il "Documento Programmatico Preliminare per le Consultazioni" predisposto dalla Regione Veneto con il contributo della Fondazione CENSIS, dell’Università degli Studi di Padova, dell’Istituto Universitario di Architettura di Venezia e dell’Istituto Nazionale di Urbanistica, e presentato a Padova nell’aprile 2004, vengono delineate, alla luce delle mutate esigenze e nel segno delle continuità con il percorso veneto già avviato dal piano territoriale vigente, le strategie e gli obiettivi generali con cui si intende procedere alla definizione degli orizzonti e degli scenari futuri da perseguire attraverso le politiche del territorio, in una visione di sviluppo sostenibile e durevole.

Il "Documento Programmatico Preliminare per le Consultazioni" si pone come l’inizio del vero processo di predisposizione del nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, processo che vede coinvolti, in qualità di attori principali, tutti i soggetti portatori di interesse e che costituisce la premessa indispensabile per un continuo scambio e confronto, in un quadro che dalla ricerca del consenso pervenga alla costruzione condivisa del progetto.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 42 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Il 7 agosto 2007 la Giunta Regionale ha adottato con DGR n. 2587 il Documento preliminare del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento.

Gli allegati alla delibera sono i seguenti:

- all.A1 relazione al documento preliminare
- all.A2 relazione ambientale
- all.A3 relazione ambientale (sintesi)
- all.A4 allegati cartografico:
 - quadro sinottico del sistema degli obiettivi;
 - uso del suolo;
 - biodiversità;
 - energia, risorse, ambiente;
 - mobilità;
 - sviluppo economico produttivo;
 - sviluppo economico ricettivo, turistico, rurale
 - crescita sociale culturale;
 - tavole contesti scenari;
- All.A5 il PTRC – Piano Paesaggistico Territoriale. Metodologia ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Comparazione dei principali elaborati cartografici

- Allegato cartografico “Uso del Suolo Terra”: l’area in questione ricade all’interno di una fascia di territorio classificata come “Area agropolitana”;
- Allegato cartografico “Uso del Suolo Acqua”: l’area in questione ricade in un’area di primaria tutela quantitativa degli acquiferi.
- Allegato cartografico “Biodiversità”: l’area non rientra in nessuna delle classificazioni previste;
- Allegato cartografico “Energia, risorse, ambiente”: l’impianto sorge nei pressi di un’area con alta concentrazione di inquinamento elettromagnetico;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 43 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- Allegato cartografico “Mobilità”: l’area interessata è posta all’interno di un territorio caratterizzato dalla presenza di strade principali e regionali ma non presenta vincoli o programmazioni particolari.
- Allegato cartografico “Sviluppo economico produttivo”: l’area ricade in un territorio urbano complesso;

Dall’analisi della documentazione cartografica emerge che nell’area interessata dall’intervento proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl e nei territori limitrofi non si rinvencono vincoli previsti dal P.T.R.C. ostativi o vincolanti alla realizzazione dell’intervento medesimo.

3.4.2 P.T.R.C. – PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI

Il Nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali della Regione Veneto è stato adottato con D.G.R.V. n. 26/CR del 4 aprile 2014. Solamente con Deliberazione del Consiglio Regionale del 29 aprile 2015 n. 30 tale strumento di pianificazione ed indirizzo è stato definitivamente approvato (pubblicazione nel BUR n. 55 del 01.06.2015).

Il nuovo Piano regionale è articolato nei seguenti allegati:

- ALLEGATO A costituito dai seguenti elaborati:
 - a) Elaborato A: normativa di Piano;
 - b) Elaborato B: Rifiuti Urbani;
 - c) Elaborato C: Rifiuti Speciali;
 - d) Elaborato D: Programmi e linee guida;
 - e) Elaborato E: Piano per la bonifica delle aree inquinate.
- ALLEGATO B costituito dal Rapporto Ambientale con la Valutazione di incidenza Ambientale.

Gli obiettivi del Piano in relazione agli scenari relativi ai rifiuti urbani sono i seguenti:

- Ridurre la produzione di rifiuti urbani attraverso specifiche iniziative;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 44 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- Favorire il recupero di materia;
- Favorire le altre forme di recupero, in particolare il recupero di energia;
- Minimizzare il ricorso alla discarica;
- Definire il fabbisogno gestionale di recupero e smaltimento, valorizzando la capacità impiantistica esistente;
- Perseguire la gestione dello smaltimento a livello regionale;
- Definire le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- Promuovere la sensibilizzazione, la formazione, la conoscenza e la ricerca nel campo dei rifiuti;
- Tutelare la salute umana

Per quanto riguarda invece i rifiuti speciali, gli scenari del Piano fanno riferimento ai seguenti obiettivi:

- Riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti speciali attraverso l'ottimizzazione dei cicli produttivi;
- Favorire il riciclaggio ossia il recupero di materia a tutti i livelli;
- Favorire le altre forme di recupero in particolare il recupero di energia;
- Valorizzare la capacità impiantistica esistente: un principio fondamentale che sarà applicato è quello di valorizzare appieno la potenzialità già installata sul territorio, anche con ristrutturazioni impiantistiche, per gestire quei flussi di rifiuti che attualmente costituiscono la domanda inesausta, evitando l'utilizzo di nuovi siti e la realizzazione di nuovi impatti sul territorio già pesantemente industrializzato, evitando il consumo di suolo e salvaguardando in particolare il suolo agricolo.
- Minimizzare il ricorso alla discarica, in linea con la gerarchia dei rifiuti;
- Applicare il principio di prossimità alla gestione dei rifiuti speciali

Di seguito sono elencate le possibili iniziative che la Regione Veneto, nelle fasi attuazione del piano, può promuovere per favorire il raggiungimento degli obiettivi di piano:

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 45 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Obiettivo di Piano	Azioni	Iniziative e strumenti per il raggiungimento dell'obiettivo
1. Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali	Iniziative promosse da: – Enti Pubblici – Imprese – Associazioni	1.1 Promozione di interventi finanziari e fiscali volti a incentivare investimenti in termini di ricerca e/o sviluppo di sistemi per la riduzione della pericolosità e della quantità dei rifiuti prodotti nei processi produttivi. 1.2 Sostenere l'applicazione di nuove tecnologie e forme di gestione (per esempio attività volte alla riduzione del peso del packaging o alla riduzione degli scarti di lavorazione, ma anche alla riduzione della pericolosità). 1.3 Bandi per progetti di riduzione rifiuti in specifici settori, ad es. d'intesa con le associazioni di categoria (settore fonderie o lavorazione del marmo, per esempio) o di riutilizzo di imballaggi, di pezzi nel settore dei veicoli fuori uso, di prolungamento della vita utile. 1.4 Creazioni di concorsi/premi per attività di riduzione (ad es. indetti da associazioni di categoria, Regione e Province) come qualificazione/marketing ambientale per comprovata riduzione di rifiuti. 1.5 Promuovere l'utilizzo di sistemi ambientali quali EMAS e ISO 14001 e delle certificazioni ambientali di prodotto (ECOLABEL) da parte delle aziende. 1.6 Applicare semplificazioni amministrative alle imprese che vogliono aderire ad accordi volontari con l'amministrazione pubblica con l'obiettivo di diminuire la pericolosità e la quantità di rifiuti prodotti. 1.7 Promuovere la valorizzazione degli scarti di lavorazione secondo i criteri definiti per i sottoprodotti.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 46 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

2. Favorire il riciclaggio	Iniziative promosse da: – Regione ed altri Enti Pubblici; – Gestori del servizio di raccolta; – Imprese; – Associazioni.	2.1 Verificare la disponibilità di capacità di trattamento presso gli impianti esistenti 2.2 Promuovere accordi e/o contratti di programma per incentivare la nascita ed il consolidamento sul territorio regionale di attività economiche che favoriscano e assicurino il riutilizzo, il riciclaggio dei rifiuti ed il recupero di materia. 2.3 Accordi volontari per specifiche categorie di rifiuti, applicabile con particolare riferimento ai distretti. 2.4 Favorire una rete integrata di impianti per il recupero di rifiuti speciali. 2.5 Riduzioni fiscali ad imprese che assicurino percentuali minime di recupero di rifiuti applicando le Migliori Tecniche Disponibili (MTD/BAT). 2.6 Favorire l'utilizzo di materiali riciclati prevedendo, in accordo con la normativa sugli acquisti verdi (GPP ¹⁴), percentuali minime di materiali riciclati negli appalti. 2.7 Definizione di specifiche tecniche per la cessazione della qualifica di rifiuto, incentivandone il riutilizzo.
3. Favorire altre forme di recupero, in particolare il recupero di energia	Iniziative promosse da: – Regione ed altri Enti Pubblici.	3.1 Verificare la disponibilità di capacità di trattamento presso gli impianti esistenti, anche dedicati ai rifiuti urbani. 3.2 Valorizzazione dei rifiuti come Combustibile Solido Secondario (CSS). 3.3 Accordi di programma con altre regioni per massimizzare le potenzialità installate nei territori limitrofi.
4. Valorizzare la capacità impiantistica esistente	Iniziative promosse da: - Regione ed altri Enti Pubblici; - Imprese.	4.1 Valorizzare appieno la potenzialità già installata sul territorio attraverso un'analisi approfondita di tipo tecnico-gestionale e amministrativo per le varie tipologie di gestione emerse. 4.2 Favorire accordi di programmi tra soggetti pubblici e privati.
5. Minimizzare il ricorso alla discarica	Iniziative promosse da: – Regione ed altri Enti Pubblici; – - Imprese.	5.1 Creazione di un sistema gestionale per il produttore che dimostri l'impossibilità tecnico-economica di una soluzione per i propri rifiuti diversa da quella del conferimento in discarica. 5.2 Favorire il ricorso a impianti di smaltimento finalizzati a ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti. 5.3 Favorire il ricorso a impianti di recupero di materia e di energia. 5.4 Favorire l'avvio a incenerimento rispetto all'avvio in discarica, in impianti esistenti. 5.5 Favorire l'applicazione delle BAT.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 47 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

6. Applicare il principio di prossimità	Iniziative promosse da:	6.1 Verificare la possibilità di gestire internamente i flussi di rifiuti avviati fuori regione
	– Regione ed altri Enti Pubblici; – Imprese.	6.2 Prevedere lo smaltimento dei rifiuti pericolosi previa stabilizzazione.

Essendo il Piano di Gestione dei rifiuti uno strumento di pianificazione gestionale, in relazione agli obiettivi di piano sopra riportati si ritiene di dover porre attenzione ai criteri escludenti per l'inserimento di nuovi impianti o l'ampliamento di quelli esistenti considerando i criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Come sopra indicato le politiche di riduzione avviate con il processo di pianificazione hanno la principale finalità di ottimizzare la gestione dei rifiuti a livello regionale attraverso la massima valorizzazione della potenzialità impiantistica già presente nel territorio.

Per quanto riguarda la metodologia e i criteri generali di localizzazione il piano individua:

- Le aree sottoposte a vincolo assoluto e pertanto non idonee a priori alla localizzazione di nuovi impianti di recupero;
- Le aree con raccomandazioni: tali aree pur sottoposte ad altri tipi di vincolo possono comunque essere ritenute idonee in eventuali casi. L'eventuale idoneità è subordinata a valutazioni da parte delle provincie tese a verificare la compatibilità delle tipologie impiantistiche con l'apposizione di specifiche ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già previste dai rispettivi strumenti normativi.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 48 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ ISO 9001:2000 - ISO 14001 FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Tipo di vincolo	Aree Escluse	Aree per le quali le provincie possono stabilire specifiche prescrizioni
PAESAGGISTICO	<i>i ghiacciai e i circhi glaciali</i>	
	<i>i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi; (le aree naturali protette nazionali, istituite ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, i parchi, le riserve naturali regionali e le altre aree protette regionali normativamente istituite ai sensi della Legge n. 394/1991 ovvero dalla Legge Regionale 16 agosto 1984, n.40)</i>	
IDROGEOLOGICO	<i>le aree classificate "molto instabili", PTRC oggi vigente all'art. 7.</i>	
	<i>i territori coperti da boschi tutelati all'articolo 16 della Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52.</i>	
	<i>D.lgs 152/2006 art 94 aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta, zone di rispetto e zone di protezione</i>	
		<i>art. 7 del PTRC Vigente vengono inoltre definite "aree instabili"</i>
		<i>il PTRC vigente art 12, detta norme tecniche di tutela della fascia di ricarica degli acquiferi,</i>
	<i>l'art. 10 del PTRC vigente stabilisce che la classificazione di un'area a probabilità di esondazione costituisce criterio di valutazione puntuale</i>	
STORICO E ARCHEOLOGICO	<i>Siti ed immobili sottoposti a vincoli previsti dal Ministero per i beni e le attività culturali.</i>	
	<i>Centri storici (art. 24 delle Nta e Tavola 10 del PTRC)</i>	
		<i>Le zone archeologiche del Veneto (Art. 27 del PTRC)</i>
		<i>Agro-centuriato (cfr. PTRC Tavola 10, art. 28 NtA),</i>
		<i>Principali itinerari di valore storico e storico ambientale (cfr. PTRC Tavola 4, art. 30 NtA)</i>
	<i>Altre categorie di beni storico-culturali (art. 26 Nta del PTRC).</i>	
VINCOLI AMBIENTALI	<i>Ambiti naturalistici (cfr. PTRC Tavole 2 e 10, art. 19 NtA)</i>	
	<i>le zone umide incluse nell'elenco di cui al DPR 13 marzo 1976 n.448</i>	
	<i>rete ecologica regionale comprendente i siti della rete</i>	

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 49 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Tipo di vincolo	Aree Escluse	Aree per le quali le provincie possono stabilire specifiche prescrizioni
	"Natura 2000" (Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE) aree litoranee con tendenza all'arretramento o soggette a subsidenza (cfr. PTRC Tavole 1 e 10, art. 11 NtA),	
ALTRI VINCOLI	le grotte ed aree carsiche censite ai sensi dell'art. 4 della LR 54/1980, tali zone risultano particolarmente delicate per la possibile rapida contaminazione delle falde acquifere sottostanti	
		la sismicità dell'area individuate ai sensi dell'OPCM 3274 del 20 marzo 2003

In relazione all'Art. 13 e all'Art 16 comma 3 del Piano Gestione Rifiuti Urbani e Speciali della Regione Veneto si evidenzia che il progetto non è soggetto alla verifica dei criteri di esclusione di cui sopra in quanto:

- L'impianto è già esistente e attivo;
- Ai fini dell'Art. 16 del Piano regionale, le modifiche richieste sono di natura non sostanziale in quanto non viene aumentata la potenzialità dell'impianto e non vengono inseriti rifiuti pericolosi.

A giudizio dei tecnici estensori del presente documento, l'intervento proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl è pertanto compatibile con le previsioni del Piano regionale in analisi.

3.4.3 P.T.A. – PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE

Il P.T.A. è lo strumento di pianificazione attuato dalla Regione Veneto al fine di garantire il raggiungimento degli standard di qualità dei corpi idrici fissati dalle vigenti normative comunitarie e nazionali. Il Piano infatti definisce gli strumenti da utilizzare per la protezione e la conservazione della risorsa idrica.

Il P.T.A. inoltre costituisce il piano stralcio di settore dei Piani di bacino dei fiumi Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta - Bacchiglione, Adige, Po, dei bacini regionali veneti (Pianura fra Livenza e Piave, Laguna di Venezia, Sile) e dei bacini interregionali Lemene e Fissero-Tartaro - Canal Bianco.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 50 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Il Piano di Tutela delle Acque è stato approvato dal Consiglio Regionale Veneto con Deliberazione n. 107 del 5 novembre 2009 e successivamente modificato con DGRV n. 842/2012 del 15 maggio 2012 e costituisce specifico piano di settore ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs 152/2006.

Le innovazioni apportate dal D.Lgs n. 152/2006 non consentono una precisa classificazione dei corpi idrici, la quale però rimane tecnicamente possibile utilizzando i criteri del D.lgs n. 152/99, in quanto:

- a) Il D.Lgs n. 152/1999 basava la classificazione dello stato ecologico, per categoria di acqua superficiale, su parametri e criteri definiti e quantificati;
- b) Il D.Lgs n. 152/2006 per le diverse tipologie di acque superficiali elenca gli "elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico" e fornisce "definizioni normative per la classificazione dello stato ecologico elevato, buono e sufficiente". Tale decreto non individua criteri oggettivi per la classificazione;

Il presente documento valuta la compatibilità dell'intervento proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl con i contenuti del P.T.A. ad oggi approvato, approfondendo solamente le argomentazioni che in qualche modo possano essere correlate con l'intervento medesimo.

Il Piano, che in applicazione del D.Lgs n. 152/2006 – Parte Terza, individua gli strumenti per la protezione e la conservazione della risorsa idrica, è costituito dai seguenti elaborati:

- a) Allegato A1 "Sintesi degli aspetti conoscitivi": si sviluppa sulla base dei risultati dell'analisi conoscitiva e comprende anche l'analisi della criticità delle acque superficiali e sotterranee per bacino idrografico ed idrogeologico, che integra la documentazione di analisi approvata nel mese di agosto del 2004;
- b) Allegato A2 "Indirizzi di Piano": contiene gli obiettivi del Piano, l'identificazione delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e risanamento e descrive le misure e le azioni previste per raggiungere gli obiettivi di qualità;
- c) Allegato A3 "Norme Tecniche di Attuazione": contengono la disciplina delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento, nonché la disciplina degli scarichi e di tutela quantitativa delle risorse idriche;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 51 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

La parte conoscitiva del Piano si compone di seguenti elaborati:

- 1) Relazione generale.
- 2) Elaborati di analisi:
 - Elaborato A: Inquadramento normativo e stato di attuazione del Piano Regionale di Risanamento delle Acque.
 - Elaborato B: Inquadramento ambientale, geologico e pedologico della Regione Veneto, individuazione dei bacini idrogeologici.
 - Elaborato C: Caratteristiche dei bacini idrografici.
 - Elaborato D: Le reti di monitoraggio dei corpi idrici significativi e la qualità dei corpi idrici.
 - Elaborato E: Prima individuazione dei corpi idrici di riferimento.
 - Elaborato F: Acque a specifica destinazione.
 - Elaborato G: Sintesi degli obiettivi definiti dalle Autorità di bacino ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni.
 - Elaborato H: Analisi degli impatti antropici.

Tali elaborati sono stati integrati con:

- Elaborato I: Analisi della criticità del bacino idrografico.
- Elaborato K: Analisi della criticità dei corpi idrici sotterranei.

- 3) Allegati tecnici: contenenti banche dati, informazioni e analisi, utilizzati nello sviluppo della parte conoscitiva
 - Allegato 1: Elenco e contenuti della cartografia.
 - Allegato 2: Elaborati cartografici.
 - Allegato 3: Climatologia del Veneto - Dati e metodologie.
 - Allegato 4: Le portate dei corsi d'acqua in Veneto (4 volumi).
 - Allegato 5: Censimento delle derivazioni dai corpi idrici superficiali in Veneto.
 - Allegato 6: Censimento degli impianti di depurazione.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 52 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- Allegato7: Metodologia di individuazione dei tratti omogenei, analisi degli impatti e applicazione al bacino del fiume Fratta - Gorzone.
- Allegato 8: Stato delle conoscenze dei laghi del Veneto.

Sezione Conoscitiva

Nell'ottica di riorganizzare la gestione e la tutela della risorsa idrica, il D.Lgs n. 152/2006 introduce la figura del "Distretto idrografico" in sostituzione del "Bacino Idrografico" istituito dalla legge n. 183/1989. Ciascun distretto idrografico verrà gestito da una "Autorità di Bacino Distrettuale" che sostituirà le "Autorità di Bacino" previste dalla legge n. 183/1989. Alla data di redazione del P.R.T.A. però l'istituzione del "Distretto Idrografico" non si è ancora concretizzata (a causa di notevole confusione nel panorama normativo nazionale) per cui la pianificazione del territorio regionale è stata organizzata ancora secondo i "Bacini Idrografici" e le "Autorità di Bacino".

La regione Veneto è interessata dai seguenti bacini idrografici:

Bacini di rilievo nazionale:

- ✓ Adige;
- ✓ Fiumi alto adriatico (Brenta – Bacchiglione, Livenza, Tagliamento, Piave);
- ✓ Po;

Bacini di rilievo interregionale:

- ✓ Fissero – Tartaro – Canalbianco (con Regione Lombardia);
- ✓ Lemene (con Regione Friuli – Venezia – Giulia)

Bacino di rilievo regionale:

- ✓ Sile;
- ✓ Pianura tra Piave e Livenza;
- ✓ Bacino scolante della Laguna di Venezia;

Alla luce del D.Lgs n. 152/2006 nella regione Veneto sono stati individuati i seguenti distretti idrografici:

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 53 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- ✓ “Alpi Orientali”: comprende i bacini idrografici di rilevanza nazionale dell’Adige e dell’Alto Adriatico, i bacini di rilevanza interregionale del Fissaro-Tartaro-Canalbianco ed i bacini di rilevanza regionale del Veneto e del Friuli (tra cui il bacino del Sile ed il bacino della Pianura tra Piave e Livenza);
- ✓ “Padano”: comprende il bacino nazionale del Po;

Il comune di Noale rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia.

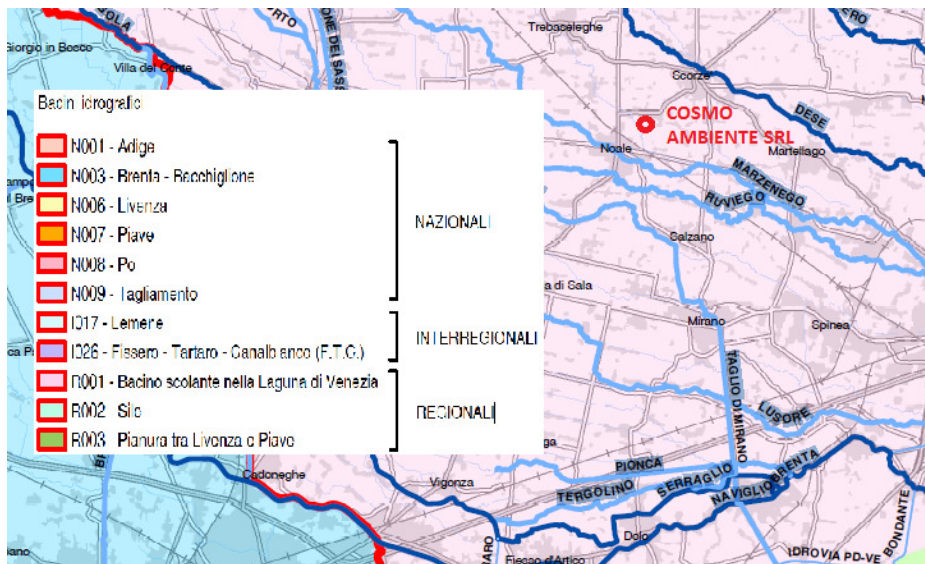


Figura n. 7 (estratta da Tav. 1 del PTA/2009 della Regione Veneto)

Per quanto concerne l’analisi delle ACQUE SUPERFICIALI, il fulcro del P.T.A. è rappresentato dagli obiettivi di qualità ambientale dei “corpi idrici significativi” e delle “acque a specifica destinazione”, in quanto essi rappresentano i ricettori dei carichi inquinanti prodotti dalle attività antropiche. Al fine di monitorare lo stato ambientale dei corpi idrici, la Regione Veneto ha identificato due differenti tipologie di corsi d’acqua, vale a dire:

- a) Corsi d’acqua significativi (D.Lgs n. 152/2006 – All.to 1 alla Parte III – punto 1.1.1.)
- b) Corsi d’acqua di rilevante interesse ambientale o potenzialmente influenti sui corsi d’acqua significativi (D.Lgs n. 152/2006 – All.to 1 alla Parte III)

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 54 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

ed ha affidato ad A.R.P.A.V. il monitoraggio della qualità ambientale di tali corsi d'acqua. Il Canale "Rio Storto" non è stato sottoposto a monitoraggio.

Dalla documentazione di progetto comunque si rileva che sia nella situazione "Stato di Fatto" che in quella "Stato di Progetto" le acque meteoriche di dilavamento della superficie scoperta dell'impianto adibita a viabilità interna, deposito rifiuti, trattamento rifiuti e stoccaggio materiali di risulta, scaricano:

- a) Le acque di prima pioggia, previo trattamento di sedimentazione e disoleazione, in un fossato privato a Sud per poi scarica lungo il Rio Storto a qualche chilometro di distanza in direzione Sud;
- b) Le acque meteoriche di seconda pioggia invece sversano direttamente nel fossato privato senza subire alcun processo depurativo.

In considerazione del fatto che:

- il progetto oggetto di studio non apporta alcuna modifica alla quantità e alla qualità degli scarichi in acqua superficiale;
- le analisi delle acque meteoriche di "prima pioggia" riportate in allegato al presente documento, attestano il rispetto dei limiti di scarico stabiliti dal D.M. 30.07.1999, dunque concentrazioni molto basse di inquinanti;
- Considerando che i corpi idrici significativi sono collocati ad una distanza lineare assai elevata (Il Marzenego scorre in direzione Sud a circa 1.800 metri) rispetto all'impianto della Ditta COSMO AMBIENTE Srl

È possibile stabilire che dall'esercizio dell'impianto oggetto di valutazione non si hanno impatti rilevanti sui "Corpi Idrici significativi" (D.Lgs n. 152/2006 – All.to 1 alla Parte III – punto 1.1.1.).

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 55 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Per quanto riguarda invece le ACQUE SOTTERRANEE il piano regionale ha provveduto alle seguenti indagini:

- a) Analisi quantitativa (misure del livello di falda e misure di portata dei pozzi artesiani e dei punti di erogazione spontanea);
- b) Determinazione dello stato chimico con frequenza di campionamento semestrale. L'analisi del chimismo delle acque sotterranee è stata iniziata nel 1999;
- c) Determinazione dello "stato ambientale", sulla base dello stato quantitativo e dello stato chimico per ogni acquifero individuato. Sono stati definiti i seguenti stati di qualità ambientale:
 - ✓ Elevato: Impatto antropico nullo o trascurabile sulla qualità e quantità della risorsa, con l'eccezione di quanto previsto nello stato naturale particolare;
 - ✓ Buono: Impatto antropico ridotto sulla qualità e/o quantità della risorsa;
 - ✓ Sufficiente: Impatto antropico ridotto sulla quantità, con effetti significativi sulla qualità tali da richiedere azioni mirate ad evitarne il peggioramento
 - ✓ Scadente: Impatto antropico rilevante sulla qualità e/o quantità della risorsa con necessità di specifiche azioni di risanamento;
 - ✓ Naturale particolare: Caratteristiche qualitative e/o quantitative che pur non presentando un significativo impatto antropico, presentano limitazioni d'uso della risorsa per la presenza naturale di particolari specie chimiche o per il basso potenziale quantitativo.

Vengono nel seguito riportati i risultati della classificazione dello stato chimico delle acque sotterranee nell'intorno dell'area di intervento. In viola viene evidenziata la posizione dell'area dell'impianto oggetto di valutazione.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 56 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

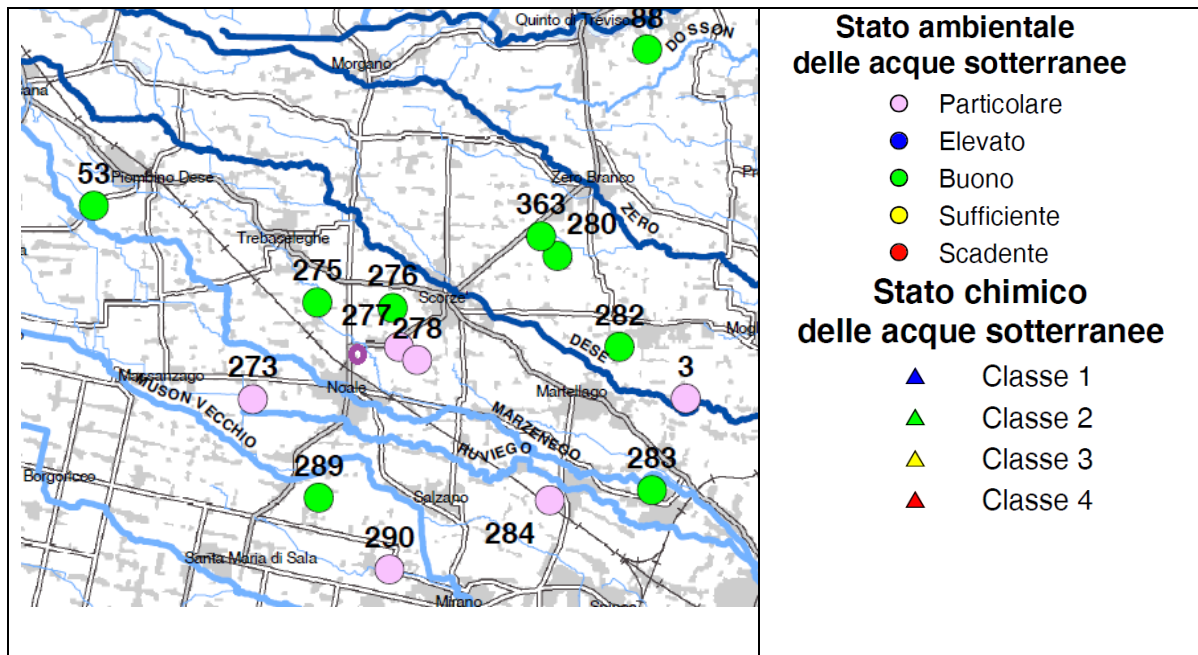


Figura n. 8 (estratta dalla Tav. 10 del PTA/2009)

Dall'analisi cartografica dunque non si rinvenivano particolari criticità, precisando che la Ditta non effettua alcun scarico nel suolo.

Sezione Indirizzi di Piano

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 121 del D.Lgs n. 152/2006 le autorità di bacino di rilievo nazionale ed interregionale dovevano definire gli obiettivi a scala di bacino. Tale prescrizione è stata adempiuta solamente dalle autorità di bacino del fiume Po, dei fiumi dell'Alto Adriatico e da quella del fiume Adige. L'autorità di Bacino del Fiume Livenza non ha adempiuto a tale prescrizione.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'Allegato 4 – Parte B – Punto 3 alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 il P. T.A. ha individuato le “aree sensibili” e le “aree vulnerabili”.

Aree Sensibili

- Le acque costiere del mare adriatico e i corsi d'acqua ad esse afferenti per un tratto di 10 Km dalla linea di costa, misurati lungo il corso d'acqua stesso;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 57 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- b) I corpi idrici ricadenti all'interno del delta del Po, così come delimitato dai suoi limiti idrografici;
- c) La laguna di Venezia ed i corpi idrici ricadenti all'interno del bacino scolante ad essa afferente;
- d) Le zone umide "Vinchetto di Cellarda" (Feltre - BL) e "Valle di Averno" (Campagna Lupia - VE);
- e) I laghi naturali di Alleghe (BL), Santa Croce (BL), Lago (TV), Santa Maria (TV), Garda (VR), Frassinò (VR), Fimon (VI) ed i corsi d'acqua immissari per un tratto di 10 Km dal punto di immissione misurati lungo il corso d'acqua stesso;
- f) Il fiume Mincio.

Il territorio comunale di Noale rientra all'interno del Bacino Scolante della Laguna di Venezia.

Aree Vulnerabili

- a) Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola: aree individuate da apposita cartografia contenuta nel P.R.T.A.;
- b) Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari: a scopo cautelativo la Regione Veneto ha stabilito che tali zone coincidano con quelle individuate al punto a);

Il Comune di Noale non rientra in una area a vulnerabilità da nitrati di origine agricola (Tav. 20 P.T.A. 2009).

Il P.R.T.A. inoltre individua le seguenti zone di tutela:

"Zone di protezione" (commi 7 e 8 – art. 94 del D.lgs n. 152/2006)

Sono zone ove la Regione, oltre a delimitarne i confini, stabilisce limitazioni e prescrizioni da inserire negli strumenti di pianificazione di settore ed urbanistici. Ad oggi la Regione Veneto ha individuato le seguenti zone di protezione:

- a) Le aree di ricarica degli acquiferi;
- b) Le aree in cui sono state evidenziate situazioni di emergenza della falda (sia a carattere naturale che antropico);
- c) Le aree destinate a riserve di acqua considerate strategiche ai fini del consumo umano;

"Zone vulnerabili alla desertificazione" (comma 2 - art. 93 del D.lgs n. 152/2006)

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 58 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Sono aree che la Regione Veneto e le Autorità di Bacino devono individuare e delimitare. Per tali aree devono essere previste misure di tutela, secondo i criteri previsti nel Piano d’Azione Nazionale (delibera CIPE del 22 dicembre 1998). I principali fenomeni che inducono la desertificazione sono:

- ✓ Aridità;
- ✓ Siccità;
- ✓ Erosività della pioggia;
- ✓ Impianti idroelettrici;
- ✓ Agricoltura;
- ✓ Incendi;
- ✓ Perdita di sostanze organiche e compattazione del suolo;

Il comune di Noale non rientra in una zona “vulnerabile alla desertificazione” né in una “zona di protezione”.

In relazione al fatto che l’intervento proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl non apporta alcuna modifica alla quantità e alla qualità degli scarichi in acqua superficiale, si ritiene che la modifica proposta non possa incidere negativamente sui corpi idrici sotterranei o superficiali.

Norme tecniche di attuazione

Al capitolo 3.4.2. il P.T.A. disciplina le “acque meteoriche di dilavamento, le acque meteoriche di prima pioggia e le acque di lavaggio”, mentre all’art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione stabilisce i criteri dimensionali che devono soddisfare gli impianti di trattamento delle stesse da ubicare a monte delle scarico.

I contenuti di tali sezioni del P.T.A. coinvolgono direttamente l’impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE Srl la quale, come attestato dalla Determina dirigenziale di autorizzazione n. 243/2016 (prot. n. 7522 del 01.02.2016) è già conforme a quanto stabilito dal Piano medesimo.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 59 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

3.4.3 P.R.T.R.A. – PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA

L'entrata in vigore del D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”, di fatto abroga la legislazione nazionale previgente in materia e chiarisce diversi concetti in tema di gestione e valutazione della qualità dell'aria ambiente.

Uno dei principali aspetti presi in considerazione dal legislatore è la stretta connessione tra suddivisione del territorio in zone ed agglomerati, classificazione delle zone ai fini della valutazione di qualità dell'aria e misura dei livelli dei principali inquinanti atmosferici.

Con Delibera del Consiglio Regionale n. 90 del 19 aprile 2016, pubblicata nel B.U.R. n. 44 del 10 maggio 2016, la Regione Veneto ha aggiornato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

Uno dei principali aspetti presi in considerazione dal legislatore è la stretta connessione tra suddivisione del territorio in zone ed agglomerati, classificazione delle zone ai fini della valutazione di qualità dell'aria e misura dei livelli dei principali inquinanti atmosferici.

Con DGR n. 2130 del 23 ottobre 2012 (pubblicata sul BUR n. 91 del 06/11/2012) la Regione del Veneto ha provveduto all'approvazione della nuova suddivisione del territorio regionale in zone e agglomerati relativamente alla qualità dell'aria, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Nel Veneto sono stati individuati 5 agglomerati, ciascuno costituito dal rispettivo Comune Capoluogo di provincia, dai Comuni contermini e dai Comuni limitrofi connessi ai precedenti sul piano demografico, dei servizi e dei flussi di persone e merci. Gli agglomerati sono stati denominati come segue:

Agglomerato Venezia: oltre al Comune Capoluogo di provincia, include i Comuni contermini;

Agglomerato Treviso: oltre al Comune Capoluogo di provincia, include i Comuni contermini;

Agglomerato Padova: oltre al Comune Capoluogo di provincia, comprende i Comuni inclusi nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (Pati) della Comunità Metropolitana di Padova;

Agglomerato Vicenza: oltre al Comune Capoluogo di provincia, include i Comuni della valle del Chiampo, caratterizzati dall'omonimo distretto industriale della concia delle pelli;

Agglomerato Verona: oltre al Comune Capoluogo di provincia, comprende i Comuni inclusi nell'area metropolitana definita dal Documento Preliminare al Piano di Assetto del Territorio (PAT).

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 60 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Dopo l'individuazione degli agglomerati, il P.R.T.R.A. definisce le altre zone classificate come di seguito riportate:

zona A: zona caratterizzata da maggior carico emissivo (Comuni con emissione > 95 percentile)

zona B: zona caratterizzata da minor carico emissivo (Comuni con emissione < 95 percentile)

il Comune di Noale, rientra nell'agglomerato Venezia, e ricade in Zona B.

La Provincia di Venezia ed i Comuni del territorio hanno costituito i TTZ (Tavoli Tecnici Zonali) che hanno compiti di coordinamento, sorveglianza e verifica annuale dell'applicazione dei Piani predisposti dai Comuni ed approvati dalla Provincia. Nel P.R.T.R.A. sono pubblicati i vari "Questionari di valutazione del livello di applicazione delle azioni individuate nel P.R.T.R.A. del 2004" quale strumento di valutazione dell'operato dei TTZ.

Nel questionario relativo alla Zona di Venezia non si evidenziano piani d'azione particolari in contrasto con la modifica impiantistica proposta dalla Ditta COSMO AMBIENTE Srl.

L'impianto di recupero rifiuti della ditta COSMO AMBIENTE Srl presenta le seguenti caratteristiche peculiari:

- a) l'area è posizionata in prossimità di un'arteria stradale ad alto traffico, consentendo l'accesso allo stabilimento evitando i centri abitati del territorio comunali limitrofi;
- b) non è previsto un incremento del traffico veicolare indotto, e quello esistente è paragonabile a quello di una piccola attività industriale;
- c) l'attività viene esercitata solamente nei giorni feriali (sabato compreso) e in orari di lavoro diurni, concentrando l'accesso allo stabilimento solamente in una determinata fascia oraria (8 ore lavorative all'interno dell'intervallo 6.00 am – 8.00 pm);

Anche alla luce dei risultati della simulazione di emissione delle polveri di cui al paragrafo 2.6.1, si ritiene che l'intervento non trova limitazioni negli strumenti di pianificazione regionale.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 61 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

3.4.4 - LEGGE REGIONALE VENETO N. 3/2000

La legge regionale Veneto n. 3 del gennaio 2000, all'art. 21 stabilisce quanto segue:

“comma 2. *I nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti sono ubicati di norma, nell'ambito delle singole zone territoriali omogenee produttive o per servizi tecnologici.*

Comma3. *Quanto previsto al comma 2 non si applica:*

- a) *alle discariche ed agli impianti di compostaggio, che vanno localizzati in zone territoriali omogenee di tipo E o F;*
- b) *agli impianti di recupero dei rifiuti inerti come individuati al punto 4.2.3.1. della deliberazione del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984 ed al paragrafo 7, dell'allegato 1, sub-allegato 1, del Decreto del Ministro dell'Ambiente 5 febbraio 1998, che vanno localizzati preferibilmente all'interno di aree destinate ad attività di cava, in esercizio o estinte, di materiali di gruppo A, come individuati all'articolo 3, primo comma, lettera a), della legge regionale 7 settembre 1982, n. 44.”*

L'area in cui sorge l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta COSMO AMBIENTE Srl è classificata dalla Pianificazione urbanistica del Comune di Noale (P.R.G.) come Z.T.O. D6/2 “Zona per attività produttive – variante L.R. 11/87”, dunque in linea con le direttive della Legge regionale.

3.5 COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE

Al fine di verificare la compatibilità del nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl con i principali strumenti di pianificazione provinciale, considerata la ridotta estensione dell'impianto e le modeste potenzialità dello stesso, si è ritenuto sufficiente analizzare i vincoli e le direttive stabiliti dagli strumenti di programmazione nel seguito elencati, approfondendo solamente i contenuti degli elaborati maggiormente affini con il settore di intervento:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Venezia (P.T.C.P.);

Gli estratti cartografici del P.T.C.P. sono riportati in allegato 3 al presente documento.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 62 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

3.5.1 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Tavola n. 1.1 “Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale”: L’area in esame non ricade in alcuna classificazione prevista. Si segnala che in direzione Sud-Ovest a circa 700 metri lineari dall’area di impianto, è presente un S.I.C. IT 3250017 “Cave di Noale” mentre a Nord nella Zona Fonte della Croce è presente una zona a vincolo paesaggistico.

Tavola n. 2.2 “carta delle fragilità”: L’area in esame non ricade in alcuna delle classificazioni previste dall’elaborato. In direzione Est e in direzione Sud sono presenti dei Paleoalvei.

Tavola n. 3.2 “Sistema Ambientale”: L’area in esame ricade parzialmente all’interno di un corridoio ecologico. Tutta la superficie inoltre è classificata come “Ambito di tutela per la formazione di parchi e riserve naturali di competenza provinciale – Art. 21”;

Tavola n. 4.2 “Sistema insediativo infrastrutturale”: L’area in esame è classificata come “Attività economiche”;

Tavola n. 5.2 “Sistema del paesaggio”: L’area in esame non rientra in nessuna delle classificazioni previste. Tutta l’area circostante l’impianto è classificata come “Paesaggio Rurale”

3.6 COMPATIBILITA’ DELL’INTERVENTO CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE

In base a quanto stabilito dallo strumento di pianificazione del Comune di Noale (P.R.G.), l’area su cui è insediato l’impianto di recupero rifiuti della ditta proponente è classificata come “Z.T.O. D6/2 – Attività Produttive – variante L.R. 11/87” normata dall’Art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione come “Edifici per insediamenti produttivi esistenti in zona impropria”.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell’Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 63 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

L'area in esame non è classificata secondo la cartografia del P.R.G. "Vincoli intero territorio Comunale" ma a Nord è presente in Zona Fonte della Croce un'area vincolata a livello paesaggistico ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs 42/04.

Ulteriore strumento di pianificazione territoriale del Comune di Noale è il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.); è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale.

Dalla Tav. 1 "carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" del P.A.T. (si veda allegato 4 alla presente) l'area in esame ricade in un'area a rischio idraulico in riferimento alle opere di bonifica normata dai commi 8-10 dell'Art. 6 delle N.T.A.

Dalla Tav. 2 "Carta delle invarianti" emerge che l'area in esame non rientra in alcuna classificazione prevista ma è circondata da aree di connessione naturalistica (Buffer zone). In direzione sud (a circa 400 metri) è presente un paleoalveo.

Dalla Tav. 3 "Carta delle fragilità" emerge che l'area è classificata come:

- Compatibilità geologica: Terreno idoneo a condizione B, Aree a morfologia relativamente elevata, costituite in prevalenza da depositi limoso-argillosi e con difficoltà di deflusso.

Come sopra riportato l'intervento proposto dalla Ditta COSMO AMBIENTE SRL non comporta alcuna modifica strutturale all'attuale stato edilizio approvato.

E' dunque possibile affermare che l'intervento proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl è in linea con gli strumenti urbanistici del Comune di Noale.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 64 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

4.0 SEZIONE III - CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

4.1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la “Sezione 3 – Caratteristiche dell’Impatto potenziale” dello Studio Preliminare Ambientale e viene articolato secondo quanto stabilito dall’Allegato V alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, affrontando le seguenti argomentazioni:

- 1) Portata dell’impatto (area geografica e densità della popolazione interessata);
- 2) Natura transfrontaliera dell’impatto;
- 3) Ordine di grandezza e complessità dell’impatto;
- 4) Durata e complessità dell’impatto;
- 5) Probabilità dell’impatto;
- 6) Durata, frequenza e reversibilità dell’impatto;

Si ritiene necessario evidenziare che i contenuti delle Sezioni 1 e 2 dello “Studio preliminare ambientale” hanno evidenziato l’assenza di impatti negativi significativi sull’ambiente dell’intervento proposto dalla ditta PIVA SILVERIO Srl, sia nelle fasi di realizzazione che di esercizio dell’attività di recupero rifiuti.

4.2 PORTATA DELL'IMPATTO, EFFETTI TRANSFRONTALIERI E PROBABILITÀ DELL'IMPATTO

In considerazione del fatto che il sito interessati non è ubicato in prossimità della frontiera italiana, l’intervento in analisi non prevede alcun tipo di effetto transfrontaliero.

Al fine di stabilire caratteristiche quali “durata”, “frequenza” e “reversibilità” dell’impatto sull’ambiente dovuto alla realizzazione ed esercizio dell’impianto di recupero rifiuti proposto dalla ditta COSMO AMBIENTE Srl, è necessario stabilire se vi sia effettivamente un impatto.

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 65 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Fatte le dovute semplificazioni, verranno nel seguito identificati come impatti ambientali potenziali l'incrocio delle principali attività antropiche con le principali caratteristiche ambientali (matrice di screening). Gli indicatori di importanza utilizzati sono illustrati nella tabella seguente:

TABELLA: DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI	
Indicatore	Descrizione
Acque superficiali	Indica eventuali variazioni qualitative relative ai parametri chimico fisici delle acque di ruscellamento e relativi habitat
Regime delle acque superficiali	Indica eventuali variazioni relative al regime delle portate e dello scorrimento delle acque superficiali e relativi habitat
Qualità delle acque sotterranee	Indica eventuali variazioni qualitative relative ai parametri chimico fisici delle acque sotterranee e relativi habitat
Regime delle acque sotterranee	Indica eventuali variazioni relative al regime delle portate e dello scorrimento delle acque sotterranee e relativi habitat
Qualità dell'aria	Indica eventuali variazioni misurabili della qualità dell'aria in un'area determinata e circoscritta
Qualità e struttura del terreno	Indica eventuali variazioni della struttura e della qualità chimica del terreno
Attività umane e fruibilità dell'area: agricoltura/allevamento	Indica eventuali impatti che l'attività può produrre relativamente alle pratiche agricole e zootecniche della zona
Attività umane e fruibilità dell'area: salute pubblica	Indica eventuali impatti che l'attività può produrre sulla salute umana e qualità di vita
Attività umane e fruibilità dell'area: qualità sensoriale (odori)	Indica l'eventuale emissione di sostanze odorifere sgradevoli ed il loro grado di percezione
Attività umane e fruibilità dell'area: qualità acustica	Indica il grado di immissione ed emissione acustica relazionato alla zonizzazione acustica comunale
Variazione del numero delle specie (fauna)	Indica eventuali variazioni del numero delle specie, considerando la scomparsa o l'introduzione alloctona di specie, con particolare attenzione alla scomparsa di quelle di interesse conservazionistico
Variazione della densità di popolazioni (fauna)	Indica eventuali variazioni della densità (numero di individui su di un territorio) di una popolazione specifica, considerando le riduzioni e/o le introduzioni di individui di specie alloctone
Variazione dei cicli vitali (fauna)	Indica eventuali variazioni al ciclo vitale (fenologia) di alcune specie, con particolare riguardo a quelle di interesse conservazionistico

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 66 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Variazione del numero delle specie (flora)	Indica eventuali variazioni del numero delle specie, considerando la scomparsa o l'introduzione alloctona di specie, con particolare attenzione alla scomparsa di quelle di interesse conservazionistico
Variazione della densità di popolazioni (flora)	Indica eventuali variazioni della densità (numero di individui su di un territorio) di una popolazione specifica, considerando le riduzioni e/o le introduzioni di individui di specie alloctone
Variazione dei cicli vitali (flora)	Indica eventuali variazioni al ciclo vitale (fenologia) di alcune specie, con particolare riguardo a quelle di interesse conservazionistico
Variazioni dell'integrità spaziale	Indica eventuali frammentazioni di habitat, con particolare attenzione ai casi di isolamento in relazione all'estensione originaria
Variazioni strutturali (taxa, specie chiave)	Indica eventuali variazioni agli equilibri interni degli habitat a seguito della perdita di specie o dell'introduzione di specie alloctone o a seguito della realizzazione delle opere

Matrice di screening Presenza assenza delle incidenze potenziali			ASPETTI/ATTIVITA' ATROPICHE								
INDICATORI AMBIENTALI			Viabilità interna ed esterna	Scarichi idrici	Produzione di rifiuti (solidi, liquidi)	Emissioni in atmosfera	Rumore	Radiazioni ionizzanti	Illuminazione	Servitù e vincoli d'uso	Fase di Cantiere per la realizzazione
Comparto	Sottocomparto		01	02	03	04	05	06	07	08	09
Fattori fisici	Qualità delle acque superficiali	A									
	Regime delle acque superficiali	B									
	Qualità delle acque sotterranee	C									
	Regime delle acque sotterranee	D									
	Aria	E									
	Terreno e suolo	F									
Attività umane e fruibilità	Agricoltura/allevamento	G									
	Salute pubblica	H									

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 67 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

dell'area	Qualità sensoriale (odori)	I																	
	Qualità acustica	L																	
Fauna	Variazione del numero delle specie	M																	
	Variazione della densità di popolazione	N																	
	Variazione dei cicli vitali	O																	
Flora e vegetazione	Variazione del numero delle specie	P																	
	Variazione della densità di popolazione	Q																	
	Variazione dei cicli vitali	R																	
Habitat	Variazioni dell'integrità spaziale	S																	
	Variazioni strutturali (taxa, specie chiave)	T																	

Analisi delle componenti dell'impatto

La valutazione della significatività degli effetti dell'impatto potenziale sugli elementi dei siti è stata ottenuta attraverso la stima della dimensione dell'impatto stesso.

I parametri di valutazione per le attività umane sono quelli di seguito specificati:

- La **reversibilità/irreversibilità** dell'impatto: verrà stimata la probabilità che un determinato impatto ha di causare effetti nel tempo; l'impatto può essere irreversibile quando non si prevede in tempi ragionevoli una dismissione dei suoi effetti; al contrario risulta reversibile quando in tempi brevi si annullano i suoi effetti negativi (maggior irreversibilità, maggiore negatività della valutazione);
- La **durata** dell'attività: stimerà il periodo di tempo di durata dell'attività, in funzione dei cicli biologici dei sistemi analizzati (maggior è la durata, maggiore è la negatività dell'impatto);
- La **frequenza dell'attività**: stimerà la frequenza con la quale l'attività si manifesterà sull'ambiente, nel caso di eventi caratterizzati da ciclicità. La frequenza è considerata influente nel caso di analisi di impatti non ciclici (maggior frequenza, maggiore negatività della valutazione).

Per ciascun indicatore sarà eseguita l'analisi dei seguenti fattori che ne definiscono le caratteristiche:

- **Valutazione dell'importanza dell'indicatore** per le finalità ambientali ed ecosistemiche: sarà considerata l'estensione del territorio in cui opera l'impatto o potenziale impatto in riferimento all'importanza delle componenti ambientali (più esteso è l'effetto dell'impatto, maggiore negatività di valutazione);

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 68 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- **Valutazione delle capacità di ripresa dell'indicatore** (reversibilità o irreversibilità), ovvero delle capacità dell'indicatore di riassorbire l'impatto (maggiore la rigidità, maggiore negatività della valutazione);
- **Stima del grado di incidenza**, ovvero valutazione del livello potenziale di "danno" causato dall'attività sull'indicatore (maggiore incidenza, maggiore negatività della valutazione).

Per ciascuno dei parametri sopra citati si potrà prendere in considerazione la possibilità che qualcuno di questi sia ininfluenza con la stima della dimensione dell'impatto.

Valutazione della significatività degli effetti dell'impatto potenziale

Il giudizio sulla dimensione degli impatti rilevati è stato eseguito sulla base dei valori presenti nelle tabelle seguenti ed attribuiti a ciascun parametro analizzato:

TABELLA A - CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ		
Parametro	Descrizione	Dimensione
Reversibilità dell'impatto causato dall'attività		
Ininfluenza	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluenza ai fini della valutazione di impatti	0
Totale	L'impatto è in grado di scomparire completamente nell'arco di un periodo breve di tempo	1
Parziale	L'impatto è in grado di scomparire parzialmente o completamente nell'arco di un periodo lungo di tempo o a seguito di compensazioni o mitigazioni	2
Irreversibile	Non è possibile stimare la cessazione degli effetti di un impatto in tempi ragionevoli	3
Durata dell'attività cagionante impatto		
Ininfluenza	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluenza ai fini della valutazione di impatti	0
Breve	La durata dell'attività che genera impatto rispetto ad alcune componenti del sistema analizzato è talmente breve da non dare problemi di impatto	1
Stagionale	La durata dell'intervento è tale da causare impatti "stagionali" ovvero per un periodo di tempo della durata di un ciclo vegetativo, riproduttivo etc.	2
Periodico	La durata dell'intervento è tale da causare impatti per periodi di tempo della durata di più stagioni.	3
Permanente	La durata dell'intervento è tale da non consentire una stima della durata degli impatti (es. occupazione di superficie dalla realizzazione di una strada)	4
Frequenza della percezione dell'attività come impatto		

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 69 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Ininfluente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluente ai fini della valutazione di impatti	0
Rara	La frequenza dell'attività è tale da essere percepita come impatto raramente o in forma irregolare ma distanziata nel tempo sui sistemi analizzati	1
Periodica	La frequenza dell'attività è tale da essere percepita come impatto in forma regolare o periodica per unità di tempo sui sistemi analizzati	2
Quotidiana	La frequenza dell'attività è percepita quotidianamente dal sistema come impatto, almeno fino al termine della durata dell'attività stessa	3
Ravvicinata	La frequenza dell'attività è percepita come impatto con frequenza inferiore al giorno, ovvero non sono distinguibili intervalli di percezione l'impatto	4

TABELLA B -CARATTERISTICHE DEGLI INDICATORI		
Parametro	Descrizione	Dimensione
Importanza dell'impatto per i sistemi analizzati		
Ininfluente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluente ai fini della valutazione di impatti	0
Locale	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza locale, cioè interni al sito di intervento o posti a breve distanza dallo stesso	1
Per l'habitat	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza relativa all'habitat, cioè importanti per la conservazione dello stesso	2
Regionale	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza relativa all'interno di una regione (conservazione a livello regionale)	3
Assoluta	L'impatto causato dall'attività colpisce elementi di importanza assoluta (ad es. conservazione di una specie minacciata o endemica)	4
Capacità di recupero dei sistemi analizzati a seguito dell'impatto		
Ininfluente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluente ai fini della valutazione di impatti	0
Totale	Il recupero stimato dei sistemi a seguito dell'impatto è stabile e completo e può avvenire anche con opere di compensazione o mitigazione	1
Parziale	Il recupero stimato dei sistemi a seguito dell'impatto è instabile o incompleto e può avvenire anche con opere di compensazione o mitigazione	2
Nulla	Non esiste un recupero stimato dei sistemi a seguito dell'intervento neanche con mitigazioni o compensazioni	3
Incidenza sull'elemento dell'ecosistema		
Ininfluente	Per il sistema o l'indagine svolta il parametro considerato è ininfluente ai fini della valutazione di impatti	0
Basso	L'impatto non intacca gli elementi del sistema considerati o lo fa in maniera impercettibile	1
Parziale	Si possono riscontrare danni parziali dell'impatto sugli elementi considerati (perdita di alcuni individui, aumento dello stress, etc)	2
Completa	L'impatto provoca danni gravi tali da far presumere la scomparsa o il totale danneggiamento degli elementi considerati	3

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 70 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Valutazione del rischio

Il rischio, definito come “la probabilità che una sostanza o una situazione producano un danno sotto specifiche condizioni” (Rabitti, 2002), può essere inteso come la combinazione di due fattori:

1. la probabilità che possa accadere un determinato evento;
2. la conseguenza dell’evento sfavorevole.

Analiticamente il rischio può essere definito in termini formali come segue:

$$R = (< s_{i'} p_{i'} x_{i'} >)$$

dove:

- R è il rischio;
- $s_{i'}$ è l'i-esimo scenario accidentale;
- $p_{i'}$ è la probabilità che possa verificarsi lo scenario accidentale i-esimo;
- $x_{i'}$ rappresenta le potenziali conseguenze del verificarsi dello scenario i-esimo

In questa sede, i tre parametri costituenti la stima del rischio sono stati valutati in forma semplificata rispetto a quella descritta, ma comunque rispettosa dei principi sopra enunciati. La valutazione del rischio esprimerà un giudizio sintetico relativamente alla probabilità che si verifichino le conseguenze relative agli effetti di ciascun impatto.

Per quanto sopra esposto, nel presente elaborato per ciascun impatto la valutazione del rischio verrà schematizzata nella tabella seguente.

TABELLA C - DIMENSIONE DEL RISCHIO		
Parametro	Descrizione	Dimensione
Livelli di dimensione del rischio		
Basso	Evento poco probabile o scarsamente percettibile negli effetti negativi	1,00
Medio - basso	Evento probabile al verificarsi di situazioni non sempre presenti	1,25
Medio - alto	Evento con buone probabilità di accadimento in condizioni normali	1,50
Alto	Evento praticamente certo	1,75

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 71 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Dimensionamento degli impatti rilevati

Dimensionamento degli impatti rilevati

01C	Viabilità interna ed esterna /Qualità delle acque sotterranee		
	1	Descrizione	Sversamenti accidentali di autoveicoli per trasporto o altri mezzi meccanici possono alterare la qualità delle acque di falda
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Breve
	4	Frequenza	Rara
B	5	Importanza	Estesa
	6	Recupero	Parziale
	7	Incidenza	Parziale
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8
			10,00

01E	Viabilità interna ed esterna /Aria		
	1	Descrizione	Gli scarichi degli autoveicoli possono alterare la qualità dell'aria
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Medio - Basso
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8
			8,75

01F	Viabilità interna ed esterna /Terreno e suolo		
	1	Descrizione	Sversamenti accidentali di autoveicoli per trasporto o altri mezzi meccanici (muletti) possono alterare la qualità del terreno
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Breve
	4	Frequenza	Rara
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Parziale
	7	Incidenza	Parziale
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8
			8,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 72 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

01H	Viabilità interna ed esterna / Salute pubblica		
	1	Descrizione	Il transito degli automezzi può creare danni alla salute pubblica
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Breve
	4	Frequenza	Rara
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Parziale
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,00

01L	Viabilità interna ed esterna / Qualità acustica		
	1	Descrizione	La circolazione dei mezzi può avere effetti sulla qualità acustica delle aree circostanti
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Quotidiana
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Parziale
C	8	Rischio	Medio - Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	13,75

01S	Viabilità interna ed esterna / Variazione dell'integrità spaziale		
	1	Descrizione	Il transito dei veicoli e dei mezzi crea impatti all'integrità spaziale dell'habitat
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Ininfluyente
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

01T	Viabilità interna ed esterna / Variazione strutturali		
	1	Descrizione	Il transito dei veicoli e dei mezzi crea impatti nei confronti dei taxa e delle specie chiave dell'habitat
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungato

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 73 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	4	Frequenza	Ininfluyente	0
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

02A	Scarichi idrici/Qualità delle acque superficiali			
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono alterare la qualità delle acque superficiali	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Periodica	3
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	3
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	2
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	12,00

02B	Scarichi idrici/Regime delle acque superficiali			
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono alterare il regime delle acque superficiali	
A	2	Reversibilità	ininfluyente	0
	3	Durata	ininfluyente	0
	4	Frequenza	ininfluyente	0
B	5	Importanza	Regionale	3
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Parziale	2
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

02F	Scarichi idrici /Terreno e suolo			
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono alterare la qualità del terreno	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Breve	1
	4	Frequenza	Rara	1
B	5	Importanza	Estesa	3
	6	Recupero	Parziale	2
	7	Incidenza	Parziale	2
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	10,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 74 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

02G Scarichi idrici /Agricoltura			
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono arrecare danno alle attività agricole
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Breve 1
	4	Frequenza	Rara 1
B	5	Importanza	Locale 1
	6	Recupero	Totale 1
	7	Incidenza	Parziale 2
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8 7,00

02H Scarichi idrici /Salute pubblica			
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono arrecare danno alla salute pubblica
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Breve 1
	4	Frequenza	Prolungato 2
B	5	Importanza	Locale 1
	6	Recupero	Totale 1
	7	Incidenza	Bassa 1
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8 7,00

02I Scarichi idrici / Qualità sensoriale			
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono incidere sulla qualità sensoriale
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Breve 1
	4	Frequenza	Prolungato 2
B	5	Importanza	Locale 1
	6	Recupero	Totale 1
	7	Incidenza	Bassa 1
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8 7,00

02M Scarichi idrici /Fauna: variazione del numero di specie			
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono alterare il numero delle specie faunistiche presenti
A	2	Reversibilità	Totale 1
	3	Durata	Rara 1
	4	Frequenza	Prolungato 2
B	5	Importanza	Locale 1
	6	Recupero	Totale 1
	7	Incidenza	Basso 1
C	8	Rischio	Basso 1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8 7,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 75 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

02N	Scarichi idrici / Fauna: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono alterare la densità di popolazione di alcune specie
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,00

02O	Scarichi idrici / Fauna: variazione dei cicli vitali		
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono variare i cicli vitali di alcune specie faunistiche
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

02P	Scarichi idrici / Flora: variazione del numero di specie		
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono variare il numero di specie floristiche
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	4,00

02Q	Scarichi idrici / Flora: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono arrecare variazioni alla densità della popolazione vegetale
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 76 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

02S	Scarichi idrici /Habitat: variazione dell'integrità spaziale		
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono creare variazioni dell'integrità dell'habitat
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

02T	Scarichi idrici /Habitat: variazioni strutturali		
	1	Descrizione	Gli scarichi idrici possono arrecare danni tali da arrecare variazioni strutturali agli habitat
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Breve
	4	Frequenza	Rara
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

03C	Produzioni di rifiuti/Qualità delle acque sotterranee		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono alterare la qualità delle acque di falda
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Habitat
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	9,00

03F	Produzioni di rifiuti/Terreno e suolo		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono alterare la qualità del terreno
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Habitat
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
			1,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 77 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

Dimensione impatto	Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	9,00
---------------------------	--------------------------------------	-------------

03G	Produzioni di rifiuti/Agricoltura - allevamento		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono arrecare danno ad altre attività economiche (agricoltura)
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Habitat
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto	Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8		8,00

03H	Produzioni di rifiuti/Salute pubblica		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti o sversamenti accidentali possono produrre effetti negativi sulla salute dei cittadini
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Habitat
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto	Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8		8,00

03I	Produzioni di rifiuti/Qualità sensoriale (odori)		
	1	Descrizione	I rifiuti prodotti se non stoccati correttamente possono alterare la qualità sensoriale nella zona
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungato
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto	Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8		8,00

04E	Emissioni in atmosfera/Aria		
	1	Descrizione	Le emissioni di inquinanti in atmosfera possono inquinare la stessa atmosfera
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Prolungata
	4	Frequenza	Quotidiana
B	5	Importanza	Habitat

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 78 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Medio - Basso	1,25
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	13,75

04G	Emissioni in atmosfera/Agricoltura e Allevamento			
	1	Descrizione	Le emissioni di inquinanti in atmosfera possono alterare le attività agricole e di allevamento	
A	2	Reversibilità	Ininfluenta	0
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluenta	0
	7	Incidenza	Ininfluenta	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	4,0

04H	Emissioni in atmosfera/Salute Pubblica			
	1	Descrizione	Le emissioni di inquinanti in atmosfera possono incidere sulla salute pubblica	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Breve	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Bassa	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,0

04I	Emissioni in atmosfera/Qualità sensoriale			
	1	Descrizione	Le emissioni di inquinanti in atmosfera possono incidere sulla salute pubblica	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Breve	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Bassa	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,0

04M	Emissioni in atmosfera /Fauna: variazione del numero di specie			
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono alterare il numero delle specie faunistiche presenti	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 79 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,00

04N	Emissioni in atmosfera /Fauna: variazione della densità di popolazione			
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono alterare la densità di popolazione di alcune specie	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,00

04O	Emissioni in Atmosfera /Fauna: variazione dei cicli vitali			
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono variare i cicli vitali di alcune specie faunistiche	
A	2	Reversibilità	Ininfluyente	0
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

04P	Emissioni in atmosfera /Flora: variazione del numero di specie			
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono variare il numero di specie floristiche	
A	2	Reversibilità	Ininfluyente	0
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	4,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 80 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

04Q	Emissioni in atmosfera /Flora: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono arrecare variazioni alla densità della popolazione vegetale
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Basso
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,00

04R	Emissioni in atmosfera /Flora: variazione dei cicli vitali		
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono arrecare variazioni ai cicli vitali della popolazione vegetale
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

04S	Emissioni in atmosfera /Habitat: variazione dell'integrità spaziale		
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono creare variazioni dell'integrità dell'habitat
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Rara
	4	Frequenza	Prolungato
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

04T	Emissioni in atmosfera /Habitat: variazioni strutturali		
	1	Descrizione	Gli inquinanti emessi in atmosfera possono arrecare danni tali da arrecare variazioni strutturali agli habitat
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Breve
	4	Frequenza	Rara
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Totale
	7	Incidenza	Basso

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 81 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8		6,00

05H	Rumore/Salute pubblica			
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può incidere sulla salute pubblica	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Breve	1
	4	Frequenza	Rara	1
B	5	Importanza	Estesa	3
	6	Recupero	Parziale	2
	7	Incidenza	Parziale	2
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8		10,00

05L	Rumore/Qualità acustica			
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può alterare la qualità acustica della zona	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Prolungato	3
	4	Frequenza	Quotidiana	3
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Parziale	2
C	8	Rischio	Medio - Basso	1,25
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8		13,75

05M	Rumore/Fauna: Variazione del numero di specie			
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può determinare la variazione del numero di specie	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Prolungata	3
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Habitat	2
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8		8,00

05N	Rumore/Fauna: Variazione della densità di popolazione			
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può determinare la variazione della densità di popolazione	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Prolungata	3
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Habitat	2
	6	Recupero	Ininfluyente	0

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 82 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

05O Rumore/Fauna: variazione dei cicli vitali				
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può alterare la qualità acustica della zona	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Ininfluyente	0
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Habitat	2
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

05P Rumore /Flora: variazione del numero di specie				
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può variare il numero di specie floristiche	
A	2	Reversibilità	Ininfluyente	0
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	4,00

05Q Rumore /Flora: variazione della densità di popolazione				
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può arrecare variazioni alla densità della popolazione vegetale	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,00

05R Rumore /Flora: variazione dei cicli vitali				
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può arrecare variazioni ai cicli vitali della popolazione vegetale	
A	2	Reversibilità	Ininfluyente	0
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 83 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

05S Rumore /Habitat: variazione dell'integrità spaziale				
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può creare variazioni dell'integrità dell'habitat	
A	2	Reversibilità	Ininfluyente	0
	3	Durata	Rara	1
	4	Frequenza	Prolungato	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

05T Rumore /Habitat: variazioni strutturali				
	1	Descrizione	Il rumore prodotto può arrecare danni tali da arrecare variazioni strutturali agli habitat	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Breve	1
	4	Frequenza	Rara	1
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

09C Fase di cantiere per la realizzazione/Qualità delle acque sotterranee				
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può rilasciare sostanze nocive per la qualità delle acque di falda	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Habitat	2
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	9,00

09E Fase di cantiere per la realizzazione/Aria				
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla qualità dell'aria	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Stagionale	2

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 84 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

09F	Fase di cantiere per la realizzazione /Terreno e suolo			
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può rilasciare sostanze nel terreno	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,00

09G	Fase di cantiere per la realizzazione /Agricoltura e Allevamento			
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può alterare le attività agricole e di allevamento	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Basso	1
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	8,0

09H	Fase di cantiere per la realizzazione /Salute Pubblica			
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla salute pubblica	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Totale	1
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	7,0

09M	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione della densità di popolazione			
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla fauna locale	
A	2	Reversibilità	Totale	1

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 85 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

09N	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione della densità di popolazione			
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla densità di popolazione faunistica	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

09O	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione dei cicli vitali			
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla variazione dei cicli vitali della fauna locale	
A	2	Reversibilità	Ininfluyente	0
	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

09P	Fase di cantiere per la realizzazione /Flora: variazione della densità di popolazione			
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla densità di popolazione della flora locale	
A	2	Reversibilità	Totale	1
	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 86 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

09Q	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione della densità di popolazione		
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla densità di popolazione floristica
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Stagionale
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

09R	Fase di cantiere per la realizzazione /Flora: variazione dei cicli vitali		
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sulla durata dei cicli vitali delle specie floristiche
A	2	Reversibilità	Totale
	3	Durata	Stagionale
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	6,00

09S	Fase di cantiere per la realizzazione /Flora: variazione dei cicli vitali		
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sull'integrità spaziale dell'habitat
A	2	Reversibilità	Ininfluyente
	3	Durata	Stagionale
	4	Frequenza	Periodica
B	5	Importanza	Locale
	6	Recupero	Ininfluyente
	7	Incidenza	Ininfluyente
C	8	Rischio	Basso
Dimensione impatto		Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

09T	Fase di cantiere per la realizzazione /Habitat: variazioni strutturali		
	1	Descrizione	La fase di cantiere per la realizzazione delle opere può incidere sull'equilibrio ecologico degli habitat
A	2	Reversibilità	Ininfluyente

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 87 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	3	Durata	Stagionale	2
	4	Frequenza	Periodica	2
B	5	Importanza	Locale	1
	6	Recupero	Ininfluyente	0
	7	Incidenza	Ininfluyente	0
C	8	Rischio	Basso	1,00
Dimensione impatto			Righe: (2+3+4+5+6+7) x riga 8	5,00

La tabella seguente riporta le classi di grandezza degli impatti utilizzate nel presente modello di valutazione ambientale:

TABELLA INTENSITA' DEGLI IMPATTI		
Intensità dell'impatto	Descrizione dell'impatto	Valori
Alto	<u>Percezione:</u> alterazione percepita con alta preoccupazione e fastidio a livello locale, altamente impattante a livello globale <u>Alterazioni:</u> distruggono lo stato dei luoghi e delle risorse a livello locale, altamente impattanti a livello globale	Intervallo: 31,55 - 35,00
Medio - alto	<u>Percezione:</u> impatto percepito con preoccupazione e fastidio a livello locale, incremento significativo di alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> evidenti in quanto alterano lo stato dei luoghi a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente ed in misura significativa la qualità delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 26,30 - 31,50
Medio	<u>Percezione:</u> impatto evidente e percepito con preoccupazione a livello locale, incremento limitato di alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> sono evidenti alla totalità della percezione comune a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente in misura limitata la qualità delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 21,10 - 26,25
Medio - basso	<u>Percezione:</u> impatto percepibile o potenzialmente percettibile con preoccupazione a livello locale, incremento minimo di alterazione delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 15,80 - 21,00

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 88 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

	<u>Alterazioni:</u> identificabili o potenzialmente identificabili nella percezione comune a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente in misura minima la qualità delle risorse ambientali a livello globale	
Basso	<u>Percezione:</u> impatto percepito ma senza preoccupazione a livello locale, incremento minimo di alterazione delle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> sono visibili prestando attenzione a livello locale, contribuiscono a modificare negativamente in misura minima la qualità delle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 10,51 - 15,75
Molto basso	<u>Percezione:</u> impatto appena percepibile come tale a livello locale, incremento di alterazione delle risorse ambientali a livello globale non significativo <u>Alterazioni:</u> di poco superiori alle normali attività umane a livello locale, modificazione globale delle risorse ambientali non significativo	Intervallo: 5,30 - 10,50
Trascurabile	<u>Percezione:</u> impatto non percepibile come tale a livello locale, non avvengono alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale <u>Alterazioni:</u> non si diversificano dalle normali attività umane a livello locale, non avvengono alterazioni negative sulle risorse ambientali a livello globale	Intervallo: 0,00 - 5,25

Di seguito si riportano in forma sintetica i valori degli impatti (A: valore attribuito, D: valore decimale).

DIMENSIONE DEGLI IMPATTI			
01L	Viabilità interna ed esterna /Qualità acustica	13,75	Basso
04E	Emissioni in atmosfera/Aria	13,75	Basso
05L	Rumore/Qualità acustica	13,75	Basso
02A	Scarichi idrici /Qualità delle Acque superficiali	12,00	Basso
01C	Viabilità interna ed esterna /Qualità delle acque sotterranee	10,00	Molto Basso

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 89 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

05H	Rumore/Salute pubblica	10,00	Molto Basso
02F	Scarichi idrici /Terreno e suolo	10,00	Molto Basso
03F	Produzioni di rifiuti/Terreno e suolo	9,00	Molto Basso
03C	Produzioni di rifiuti/Qualità delle acque sotterranee	9,00	Molto Basso
09C	Fase di cantiere per la realizzazione/Qualità delle acque sotterranee	9,00	Molto Basso
01E	Viabilità interna ed esterna /Aria	8,75	Molto Basso
01F	Viabilità interna ed esterna /Terreno e suolo	8,00	Molto Basso
03G	Produzioni di rifiuti/Agricoltura - allevamento	8,00	Molto Basso
03H	Produzioni di rifiuti/Salute pubblica	8,00	Molto Basso
03I	Produzioni di rifiuti/Qualità sensoriale (odori)	8,00	Molto Basso
05M	Rumore/Fauna: Variazione del numero di specie	8,00	Molto Basso
05N	Rumore/Fauna: Variazione della densità di popolazione	8,00	Molto Basso
09E	Fase di cantiere per la realizzazione/Aria	8,00	Molto Basso
09F	Fase di cantiere per la realizzazione /Terreno e suolo	8,00	Molto Basso
09G	Fase di cantiere per la realizzazione /Agricoltura e Allevamento	8,00	Molto Basso
01H	Viabilità interna ed esterna / Salute pubblica	7,00	Molto Basso
02G	Scarichi idrici /Agricoltura	7,00	Molto Basso
02H	Scarichi idrici /Salute pubblica	7,00	Molto Basso
02I	Scarichi idrici / Qualità sensoriale	7,00	Molto Basso
02M	Scarichi idrici /Fauna: variazione del numero di specie	7,00	Molto Basso

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 90 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

02N	Scarichi idrici /Fauna: variazione della densità di popolazione	7,00	Molto Basso
02Q	Scarichi idrici /Flora: variazione della densità di popolazione	7,00	Molto Basso
04H	Emissioni in atmosfera/Salute Pubblica	7,00	Molto Basso
04I	Emissioni in atmosfera/Qualità sensoriale	7,00	Molto Basso
04M	Emissioni in atmosfera /Fauna: variazione del numero di specie	7,00	Molto Basso
04N	Emissioni in atmosfera /Fauna: variazione della densità di popolazione	7,00	Molto Basso
04Q	Emissioni in atmosfera /Flora: variazione della densità di popolazione	7,00	Molto Basso
09H	Fase di cantiere per la realizzazione /Salute Pubblica	7,00	Molto Basso
05Q	Rumore /Flora: variazione della densità di popolazione	7,00	Molto Basso
02B	Scarichi idrici /Regime delle Acque superficiali	6,00	Molto Basso
02T	Scarichi idrici /Habitat: variazioni strutturali	6,00	Molto Basso
04T	Emissioni in atmosfera /Habitat: variazioni strutturali	6,00	Molto Basso
05T	Rumore /Habitat: variazioni strutturali	6,00	Molto Basso
09M	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione della densità di popolazione	6,00	Molto Basso
09N	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione della densità di popolazione	6,00	Molto Basso
09P	Fase di cantiere per la realizzazione /Flora: variazione della densità di popolazione	6,00	Molto Basso
09Q	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione della densità di popolazione	6,00	Molto Basso
09R	Fase di cantiere per la realizzazione /Flora: variazione dei cicli vitali	6,00	Molto Basso
01S	Viabilità interna ed esterna / Variazione dell'integrità spaziale	5,00	Trascurabile
01T	Viabilità interna ed esterna / Variazione strutturali	5,00	Trascurabile

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 91 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

02O	Scarichi idrici /Fauna: variazione dei cicli vitali	5,00	Trascurabile
02S	Scarichi idrici /Habitat: variazione dell'integrità spaziale	5,00	Trascurabile
04O	Emissioni in Atmosfera /Fauna: variazione dei cicli vitali	5,00	Trascurabile
04R	Emissioni in atmosfera /Flora: variazione dei cicli vitali	5,00	Trascurabile
04S	Emissioni in atmosfera /Habitat: variazione dell'integrità spaziale	5,00	Trascurabile
05O	Rumore/Fauna: variazione dei cicli vitali	5,00	Trascurabile
05R	Rumore /Flora: variazione dei cicli vitali	5,00	Trascurabile
05S	Rumore /Habitat: variazione dell'integrità spaziale	5,00	Trascurabile
09O	Fase di cantiere per la realizzazione /Fauna: variazione dei cicli vitali	5,00	Trascurabile
09S	Fase di cantiere per la realizzazione /Flora: variazione dei cicli vitali	5,00	Trascurabile
09T	Fase di cantiere per la realizzazione /Habitat: variazioni strutturali	5,00	Trascurabile
02P	Scarichi idrici /Flora: variazione del numero di specie	4,00	Trascurabile
04G	Emissioni in atmosfera/Agricoltura e Allevamento	4,00	Trascurabile
04P	Emissioni in atmosfera /Flora: variazione del numero di specie	4,00	Trascurabile
05P	Rumore /Flora: variazione del numero di specie	4,00	Trascurabile

Dall'analisi dei risultati emerge che i fattori a maggior impatto sono relativi alle componenti acustica, emissioni in atmosfera e acque superficiali. Al fine di garantire elevati livelli di tutela ambientale, a livello progettuale sono state previste le seguenti misure mitigative:

COMPONENTE ACUSTICA

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 92 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- Durante le fasi di sosta i veicoli in attesa di carico o scarico dei rifiuti manterranno i motori spenti;
- I macchinari ed i mezzi semoventi utilizzati saranno mantenuti accesi solamente durante i periodi di effettivo utilizzo;
- Tutti i macchinari daranno sottoposti a continui interventi di manutenzione ordinaria;

COMPONENTE EMISSIONI IN ATMOSFERA

- 1) Il macchinario di riduzione volumetrica utilizzato per il trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione è munito di un proprio sistema di nebulizzazione che, nella fase di uscita del materiale tritato, abbatte le polveri. La ditta COSMO AMBIENTE Srl eseguirà le attività di manutenzione secondo le frequenze stabilite dalla ditta costruttrice;
- 2) La ditta si impegnerà a far sì che i cumuli di materiale non superino i 4 m di altezza, fatta eccezione per il legno che deve rispettare altezza di 1,3 m nelle aree da n. 14 a n. 16 e di 1,4 m nelle aree da 17 a 19 e da 30 a 33. I fronti dei cumuli di legno ad altezza di automezzo di trasporto pesante, saranno bagnati per uno spessore non superiore a 30 cm, con un minimo di 5 cm;
- 3) A servizio dell'intero impianto di recupero rifiuti è presente un sistema di irrorazione dei cumuli di materiale che verrà mantenuto in efficienza;
- 4) Perimetralmente l'impianto è confinato da un terrapieno di altezza pari a 4 m contornato da essenze arboree ad alto fusto sia verso l'esterno che verso l'interno. La ditta manterrà integra l'arginatura e le essenze arboree;

COMPONENTE SCARICHI IDRICI

- Vengono effettuate con regolarità e secondo le cadenze prescritte a livello autorizzativo le analisi chimiche di scarico delle acque di prima pioggia al fine di rispettare i limiti di scarico;

Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 93 di 94
Rev. n. 00		

STUDIO AM. & CO. S.R.L. <small>CONSULENZA AMBIENTALE PROGETTAZIONE IMPIANTI QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONSULENZA ADR IGIENE E SICUREZZA</small>	Committente : COSMO AMBIENTE Srl	Rif.: D.Lgs n. 152/2006
		Elaborato: Studio Ambientale Preliminare

- Il sistema di trattamento viene regolarmente sottoposto a pulizia e manutenzione;

ALLEGATI

- ALLEGATO 1: Relazione di previsionale di impatto acustico a firma del p.i Mazzero Nicola;
- ALLEGATO 2 – Estratti cartografici del PTRC;
- ALLEGATO 3 – Estratti cartografici del PTCP;
- ALLEGATO 4 – Estratti cartografici del P.A.T. e P.I.
- ALLEGATO 5 – Rapporti di prova acque meteoriche di scarico

Marghera, li 10 agosto 2017

Il Tecnico

Massaro David



Emissione 10/08/2017	Studio AM. & CO. Srl Via dell'Elettricità, 3/d - 30175 Marghera Ve Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 94 di 94
Rev. n. 00		